



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☐ 06121125005 ☐ [rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it)- U.R.L. [www.liceoaristofane.edu.it](http://www.liceoaristofane.edu.it)



**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5 sez. D Linguistico ESABAC**

**Anno Scolastico 2022/2023**

*“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]*

*Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”*

**Piero Calamandrei**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>
<b>CURRICULUM DEL LICEO CLASSICO</b>
<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE</b>
<b>TABELLE TASSONOMICHE - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>NODI CONCETTUALI</b>
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER ORIENTAMENTO (PCTO)</b>
<b>CLIL</b>
<b>ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b>
<b>ORIENTAMENTO IN USCITA</b>
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>
<b>LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE</b>
<b>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)</b>
<b>ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)</b>
<b>ALLEGATO C – Candidati con DSA e BES (solo per la copia cartacea)</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
██████████	Matematica e Fisica	X	X	X
██████████	Scienze			X
██████████	Histoire	X	X	X
██████████	Scienze Motorie e Sportive		X	X
██████████	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
██████████	Lingua e civiltà francese	X	X	X
██████████	Conversazione Spagnolo			X
██████████	Lingua e civiltà inglese			X
██████████	Filosofia			X
██████████	Lingua e civiltà spagnola			X
██████████	Conversazione Inglese			X
██████████	Storia dell'Arte			X
██████████	IRC	X	X	X
██████████	Conversazione Francese			X

COORDINATORE: prof. Antonio Servisole

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni**

Nella seduta del 24 marzo 2023 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
██████████	Histoire
██████████	Lingua e civiltà inglese
██████████	Lingua e civiltà spagnola

## CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

## Quadro orario settimanale del liceo linguistico

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>



### **Composizione e storia della classe**

La classe, che risulta costituita da 16 studentesse e 3 studenti per un totale di 19, ha subito notevoli riduzioni nel corso del quinquennio. Nella classe è presente uno studente per cui è stato formulato un PDP. Per ulteriori informazioni in merito al PDP si rimanda agli allegati della versione cartacea del documento.

### **Partecipazione al dialogo educativo**

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha cercato di lavorare sempre in direzione del raggiungimento degli obiettivi educativi, sollecitando costantemente le studentesse e gli studenti a rispettare le regole della comunità scolastica, stabilendo un rapporto basato sul rispetto e sulla collaborazione reciproca. La maggior parte della classe ha sempre mostrato senso di responsabilità nell'ottemperare agli impegni con puntualità e nel partecipare con assiduità alle varie iniziative proposte, alcuni studenti si sono impegnati in modo esemplare e proattivo partecipando da protagonisti alla vita della scuola. Solo pochi studenti hanno evidenziato una sufficiente partecipazione al dialogo educativo.

Sotto il profilo delle dinamiche interpersonali, la classe, pur evidenziando la presenza di gruppi non sempre omogenei per interessi e per comportamenti, è riuscita a stabilire, grazie al confronto e al dialogo costante con i docenti e con l'equipe dello sportello d'ascolto della scuola, relazioni corrette e di sostegno reciproco.

### **Livello di preparazione conseguito**

Gli obiettivi prefissati dalla programmazione di classe sono stati raggiunti dagli studenti in modo diseguale, per questo motivo i livelli di preparazione non sono omogenei e risultano condizionati dalla quantità e dalla qualità dell'impegno profuso nello studio pomeridiano, nonché dalla partecipazione più o meno assidua alle attività proposte.

Un gruppo di discenti ha dimostrato forte motivazione e costante impegno, raggiungendo pienamente gli obiettivi e conseguendo ottimi risultati. Un gruppo consistente di allievi ha acquisito una conoscenza dei contenuti trattati, maturando così un buon livello di preparazione nella maggior parte delle discipline. Sono riscontrabili in un esiguo gruppo di studenti carenze nelle competenze e nelle conoscenze specifiche di alcune discipline, da attribuirsi ad un minore impegno nello studio domestico.

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE INTERATTIVA
- DIDATTICA LABORATORIALE
- COOPERATIVE LEARNING
- TUTORING / PEER EDUCATION
- APPROFONDIMENTI
- ESERCITAZIONI

I DOCENTI DEL C.D.C., DURANTE IL PERCORSO QUINQUENNALE:

- **HANNO FAVORITO:** LA DISCUSSIONE IN CLASSE, I LAVORI DI APPROFONDIMENTO INDIVIDUALI E DI GRUPPO, GLI ESERCIZI DI AUTOCORREZIONE, LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E CRITICA DEGLI ALLIEVI ALLE LEZIONI, L'ACQUISIZIONE DI UN ADEGUATO METODO DI STUDIO.

- **HANNO ABITUATO GLI STUDENTI A:** PRENDERE APPUNTI, RACCOGLIERE E CLASSIFICARE DATI, PRODURRE SCHEMI, RECUPERARE CONOSCENZE PREGRESSE E PORLE IN RELAZIONE CON QUELLE DI PIÙ RECENTE ACQUISIZIONE, DECODIFICARE UN TESTO, USARE CORRETTAMENTE MANUALI, VOCABOLARI, SUSSIDI AUDIOVISIVI, SOFTWARE DIDATTICO, FONTI INFORMATIVE.

- **HANNO CHIESTO AGLI STUDENTI DI:** RELAZIONARE, ANCHE ATTRAVERSO PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI, SU INTERVENTI, ATTIVITÀ, AVVENIMENTI, RIASSUMERE TESTI, STABILIRE RAPPORTI DI CAUSA-EFFETTO, APPLICARE PRINCIPI E REGOLE ANCHE IN CONTESTI NON BANALI, INDIVIDUARE SEQUENZE LOGICHE.

### MEZZI

- LIBRI DI TESTO E VOCABOLARI
- MATERIALI DISTRIBUITI IN FOTOCOPIA O CONDIVISI TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO O

ATTRAVERSO CLASSROOM

- LIM/VIDEOPROIETTORE, PC DI CLASSE, LAVAGNA
- AUDIOVISIVI
- VIDEOLEZIONI SU GOOGLE MEET

### SPAZI

- AULA
- PALESTRA
- LABORATORI
- TERRITORIO
- SPAZI DOMESTICI PER VIDEOLEZIONI

**TEMPI:** L'ANNO SCOLASTICO È STATO SUDDIVISO IN UN TRIMESTRE E UN PENTAMESTRE.

**STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE:** I DOCENTI HANNO COSTANTEMENTE SOLLECITATO LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI A SUPERARE LE BARRIERE E LE DISOMOGENEITÀ ALL'INTERNO DEL GRUPPO CLASSE, SENSIBILIZZANDO TUTTI I DISCENTI TRAMITE IL DIALOGO E LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ CHE SPINGESSERO ALLA RIFLESSIONE, ALLA CONDIVISIONE E ALLA COESIONE.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
7	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
8	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
9	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
10	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

**TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTEMENTO**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI</b>	<b>FREQUENZA</b>
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

Nella definizione di questa sezione è necessario riferirsi anche a fattori, indicatori e strumenti utilizzati dal Consiglio di classe per la valutazione delle attività svolte nella Didattica a distanza e nella Didattica Digitale Integrata.

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

### INDICATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Motivazione ed interesse per le singole discipline
- Possesso dei prerequisiti richiesti
- Progressione nell'apprendimento e nell'acquisizione di comportamenti idonei
- Partecipazione attiva al dialogo didattico
- Livello di conoscenze e competenze
- Raggiungimento degli obiettivi comportamentali
- Raggiungimento degli obiettivi cognitivi

### STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

#### Verifica formativa

- Osservazione
- Dialogo e domande flash nel corso di ciascuna unità didattica
- Verifica sommativa
- Produzione di presentazioni, mappe concettuali, video; problem solving, debate, compito autentico
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semistrutturate
- Esercizi
- Prove pratiche

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- COGNITIVI:
  - Conoscere i contenuti essenziali di ogni disciplina
  - Comprendere ed analizzare un testo scritto e orale e saperne esporre i punti significativi
  - Esprimersi in modo semplice, ma appropriato e coerente, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline
  - Applicare regole e principi
  - Collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici
  - Rendere espliciti i rapporti di causa-effetto, le impostazioni e le conseguenze
  - Saper valutare ed esprimere giudizi personali
  - Usare correttamente manuali, vocabolari, sussidi audiovisivi, software didattici
- COMPORTAMENTALI:
  - Rispettare gli altri, l'ambiente e il patrimonio scolastico, le norme della buona educazione e della civile convivenza
  - Lavorare in gruppo
  - Saper individuare, analizzare e risolvere le situazioni problematiche

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 45 del 9 marzo 2023, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

**NODI CONCETTUALI**

<b>Nodo concettuale</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
UMILI, VINTI, INETTI	(ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE)
IL VERO E LA CRISI DEL VERO	(ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE)
IL PROGRESSO E LA MODERNITÀ	(ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, <i>HISTOIRE</i> , SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE, FISICA)
LA GUERRA	(ITALIANO, FRANCESE, <i>HISTOIRE</i> , INGLESE, SPAGNOLO, STORIA, STORIA DELL'ARTE, FISICA)
LA MORTE	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, SCIENZE, IRC, STORIA DELL'ARTE)
LA NATURA	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, FISICA)
LA RICERCA DELL'ASSOLUTO	(ITALIANO, FRANCESE, SPAGNOLO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, IRC)
SENTIMENTI E PASSIONI: L'AMORE, IL RISO, L'ANGOSCIA	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, IRC)
L'ARTE, GLI ARTISTI E I MANIFESTI	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE)
LA FAMIGLIA, IL RAPPORTO GENITORI-FIGLI E L'INFANZIA	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, FILOSOFIA)

IL DOPPIO, IL DUALISMO E LA DISSOCIAZIONE INTERIORE	(ITALIANO, FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE, IRC)
IL TEMPO E LA STORIA	(ITALIANO, FRANCESE, <i>HISTOIRE</i> , INGLESE, SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE, FISICA, SCIENZE MOTORIE)
LE CITTÀ	(ITALIANO, FRANCESE, <i>HISTOIRE</i> , INGLESE, SPAGNOLO, STORIA DELL'ARTE)
LO STATO: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI	(ITALIANO, FRANCESE, <i>HISTOIRE</i> , INGLESE, SPAGNOLO, STORIA, STORIA DELL'ARTE)
LO SPAZIO, L'INFINITO E IL LIMITE	(FILOSOFIA, ITALIANO, FRANCESE, MATEMATICA, FISICA E STORIA DELL'ARTE)
IL MISTERO DI DIO → Dio nascosto, svelato o negato	(ITALIANO, SPAGNOLO, IRC)



Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Titolo del percorso</b>
Fisica	("Giovanni Falcone e la lotta alla mafia" ) (Conferenza online sui razzismi) Il risparmio energetico: il fotovoltaico
Scienze	L'articolo 32 della Costituzione Italiana Global health Scienza: ci sono ancora grandi scoperte?
Histoire	Confronti fra il sistema italiano e quello francese
Italiano	L'impegno civile nella letteratura: la denuncia delle ingiustizie sociali e la letteratura della Resistenza. L'inchiesta di Franchetti e Sonnino sul lavoro minorile. Il consumismo.
Scienze motorie	Conferenza "Oriente e Occidente" La costituzione e il sistema politico italiano secondo Sabino Cassese "Il sorriso strappato. Bambini nella bufera", in occasione della Giornata della Memoria 2023. Cinema, social media e sport: "Climbing Iran", film di Francesca Borghetti sulla scalatrice Nasim Eshqi. Il ruolo dello sport nel percorso di emancipazione della donna. L'attentato alle Olimpiadi di Monaco nel 1972 nel contesto del conflitto arabo-israeliano
Francese	L'effetto Truman Show sulla vita reale
Inglese e conversazione	Come cambia il paesaggio nell'età vittoriana. Effetti dell'industrializzazione. Civic education new forms of protest
Filosofia	Leadership come creazione d'impresa
Spagnolo e conversazione	La mafia e le mafie Incontro con Capitan Ultimo. Conferenza con el Meis
Storia dell'Arte	Il traffico illecito di beni culturali Il museo universale di Napoleone, conferenza razzismo
I.R.C.	La costituzione e il sistema politico italiano secondo Sabino Cassese Adolescenti allo specchio. I ragazzi, il rapporto con il corpo, i disturbi alimentari. Maura Gancitano, Fiorenza Sarzanini e Luigi Ripamonti.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

COGNOME E NOME	TITOLO DEL PERCORSO	ENTE	AS
██████████	Social journal Diplomacy Education Corso Sicurezza Corso Sicurezza Mestieri e culture della musica e dello spettacolo	Noisiamofuturo srl Global Action Classe Viva Inail Roma Tre	2020-2021    2021-2022
██████████	Myos Service Learning Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e caring Mobilità individuale  Orientamento Salone dello studente, online	Luiss Lumsa Classe Viva Inail Roma Tre Liceo Aristofane, Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles Campus	2020-2021    2021-2022  2022-2023
██████████	Service Learning Social journal Corso Sicurezza Corso Sicurezza Coding e Problem Solving	Lumsa Noisiamofuturo srl Classe Viva Inail Luiss	2020-2021    2021-2022
██████████	Service Learning Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Archeotrack Mobilità individuale  Orientamento - Salone dello Studente	Lumsa Luiss Classe Viva Inail Roma Tre Liceo Aristofane, Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles  Campus	2020-2021    2021-2022  2022-2023
██████████	Service Learning Social Journal Corso Sicurezza Corso Sicurezza Coding e Problem Solving	Lumsa Noisiamofuturo srl Classe Viva Inail Luiss	2020-2021    2021-2022
██████████	Sportello Energia  Fragilità sociali e Caring Corso Sicurezza Corso Sicurezza Pensare l'economia e gli scambi internazionali	Leroy Merlin e Politecnico di Torino Roma Tre Classe Viva Inail Roma Tre	2020-2021  2021-2022  2022-2023
██████████	Corso di approfondimento di Matematica Social Journal Diplomacy Education	Università 'La Sapienza' Noisiamofuturo srl. Global Action	2020-2021

	<p>Corso Sicurezza Corso Sicurezza Le professioni legali ed economiche del nuovo millennio Mobilità individuale</p> <p>Orientamento – Salone dello Studente</p>	<p>Classe Viva Inail Lumsa</p> <p>Liceo Aristofane, Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p> <p>Campus</p>	<p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Eni on line</p> <p>No mafia memorial</p>	<p>Luiss Classe Viva Inail Eni Corporate University Spa Ups e Liceo Aristofane</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Service Learning Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e Caring Mobilità individuale</p> <p>Orientamento – Salone dello Studente</p>	<p>Lumsa Luiss Classe Viva Inail Roma Tre Liceo Aristofane, Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p> <p>Campus</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Service Learning Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Le professioni legali ed economiche del nuovo millennio Mobilità individuale</p> <p>Orientamento – Salone dello Studente</p>	<p>Lumsa Luiss Classe Viva Inail Lumsa Liceo Aristofane, Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p> <p>Campus</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Social Journal Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e Caring</p>	<p>Noisiamofuturo srl Classe Viva Inail Roma Tre</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p>
■	<p>Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Eni online</p> <p>No mafia memorial</p>	<p>Luiss Classe Viva Inail Eni Corporate University Spa Ups e Liceo Aristofane</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Service Learning Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e Caring</p>	<p>Lumsa Luiss Classe Viva Inail Roma Tre</p>	<p>2020-2021</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Service Learning Myos Corso Sicurezza</p>	<p>Lumsa Luiss Classe Viva</p>	<p>2020-2021</p>

	<p>Corso Sicurezza Mestieri e culture della musica e dello spettacolo Mobilità individuale</p> <p>Orientamento – Salone dello Studente</p>	<p>Inail Roma Tre</p> <p>Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p> <p>Campus</p>	<p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e Caring</p>	<p>Luiss Classe Viva Inail Roma Tre</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p>
■	<p>Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Informazione turistica sui social network di Roma Capitale</p> <p>Eni online</p>	<p>Luiss Classe Viva Inail Dip. Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale Eni Corporate University Spa</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p>
■	<p>Social Journal</p> <p>Diplomacy Education Corso Sicurezza Corso Sicurezza Fragilità sociali e Caring Mobilità individuale</p>	<p>Noisiamofuturo Spa</p> <p>Global Action Classe Viva Inail Roma Tre Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p>
■	<p>Service Learning Myos Corso Sicurezza Corso Sicurezza Eni online</p> <p>Researchers at school</p>	<p>Lumsa Luiss Classe Viva Inail Eni Corporate University Spa LNFN</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>
■	<p>Corso di approfondimento matematica Service Learning Social Journal Corso Sicurezza Corso Sicurezza Mobilità individuale</p> <p>Salone dello Studente, giornata di orientamento in uscita</p>	<p>Università 'La Sapienza' Lumsa Noisiamofuturo spa Classe Viva Inail Lycée St. Aubin, Lycée Notre Dame de Bonnes Nouvelles</p> <p>Campus</p>	<p>2020-2021</p> <p>2021-2022</p> <p>2022-2023</p>

## CLIL

### Attività e modalità di insegnamento

La classe ESABAC non prevede lezioni CLIL

## ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti:

### Attività formative individuali e rivolte all'intera classe

L'Assistente di Lingua Francese della sezione Esabac dell'Istituto ha guidato la classe per quattro ore di lezione in un breve percorso in lingua francese di potenziamento delle capacità analitiche e descrittive di immagini e di quadri, attraverso tecniche specifiche ed uso dei colori.

**Vedi tabella Attività PCTO.**

## ORIENTAMENTO IN USCITA

### Attività di orientamento individuali e rivolte all'intera classe

Il Liceo Aristofane conduce da diversi anni un progetto di orientamento in uscita con il gruppo di psicologi che collabora con la scuola. Sin dalla fine del quarto anno per poi approfondirli verso la metà del V anno le studentesse e gli studenti sono sottoposti a test psicoattitudinali che testano le attitudini e gli interessi maturati nel quinquennio. La restituzione dei test prevede un colloquio orientativo. La scuola attraverso la proposta dei percorsi di PCTO ha cercato di stimolare i propri alunni a ricercare le attività e le tipologie di studio accademico più idonee alla preparazione e alle attitudini degli studenti.

L'attività di Orientamento delle varie Università e Organizzazioni si sono concentrate soprattutto tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, in un momento in cui l'impennarsi dei contagi ha frenato le studentesse dal recarsi a fiere e sedi universitarie per conoscere le varie offerte formative.

**Vedi tabella Attività PCTO.**

## SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA

### SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO Mercoledì, 3 maggio 2023 (durata della prova: 6 ore)

#### TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

##### PROPOSTA A1

##### Giovanni Pascoli, *Il ponte* (da *Myrica*)

*Nel sonetto, incluso nella raccolta Myrica, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).*

4 La glauca luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti  
e il fiume errante. In suono di singulti  
l'onda si rompe al solitario ponte.

8 Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?  
Il fiume va con lucidi sussulti  
al mare ignoto dall'ignoto monte.

11 Spunta la luna: a lei sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,  
movendo insieme come un pio sussurro.

14 Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian non viste  
le infinite scalèe del tempio azzurro.

**1. glauca:** grigio-azzurra. **lista l'orizzonte:** (la luna con il suo chiarore) *riga il cielo*. 2. occulti: nascosti, a causa del buio notturno. 5. lo: il fiume. 6. virgulti: arbusti. 7. lucidi sussulti: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna. 9. a lei ... intenti: si innalzano tesi verso la luna. 11. pio sussurro: una preghiera pronunciata sottovoce. 13. salian: salivano. 14. scalèe: scale. del tempio azzurro: della volta del cielo.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
4. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
5. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

## Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

### PROPOSTA A2

#### Giovanni Verga

##### **Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni (da *I Malavoglia*, cap. VI)**

*Mentre tutti i componenti della famiglia lavorano e fanno progetti per ripagare il debito contratto con lo zio Crocifisso, 'Ntoni mostra un atteggiamento tutt'altro che collaborativo.*

I Malavoglia si arrabattavano in tutti i modi per far quattrini. La Longa prendeva qualche rotolo di tela da tessere, e andava anche al lavatoio per conto degli altri; padron 'Ntoni coi nipoti s'erano messi a giornata, s'aiutavano come potevano, e se la sciatica piegava il vecchio come un uncino, rimaneva nel cortile a rifar le maglie alle reti, o raccomandar nasse<sup>1</sup>, e mettere in ordine degli attrezzi, ché era pratico di ogni cosa del mestiere. Luca andava a lavorare nel ponte della ferrovia, per cinquanta centesimi al giorno, sebbene suo fratello 'Ntoni dicesse che non bastavano per le camicie che sciupava a trasportar sassi nel corbello<sup>2</sup>; ma Luca non badava che si sciupava anche le spalle e Alessi andava a raccattar dei gamberi lungo gli scogli, o dei vermiciattoli per l'esca, che si vendevano a dieci soldi il rotolo, e alle volte arrivava sino all'Ognina e al Capo dei Mulini, e tornava coi piedi in sangue. Ma compare Zuppiddo si prendeva dei bei soldi ogni sabato, per rabberciare<sup>3</sup> la Provvidenza, e ce ne volevano delle nasse da acconciare, dei sassi della ferrovia, dell'esca a dieci soldi, e della tela da imbiancare, coll'acqua sino ai ginocchi e il sole sulla testa, per fare quarant'onze<sup>4</sup>! I Morti<sup>5</sup>erano venuti, e lo zio Crocifisso non faceva altro che passeggiare per la straduccia, colle mani dietro la schiena, che pareva il basilisco<sup>6</sup>.

– Questa è storia che va a finire coll'uscire! – andava dicendo lo zio Crocifisso con don Silvestro e con Don Giammaria il vicario.

– D'uscire non ci sarà bisogno, zio Crocifisso – gli rispose padron 'Ntoni quando venne a sapere quello che andava dicendo Campana di legno. – I Malavoglia sono stati sempre galantuomini, e non hanno avuto bisogno d'uscire.

– A me non me ne importa – rispose lo zio Crocifisso colle spalle al muro, sotto la tettoia del cortile, mentre stavano accatastando i suoi sarmenti<sup>7</sup>. – Io non so altro che devo esser pagato.

Finalmente, per intromissione del vicario, Campana di legno si contentò di aspettare a Natale ad esser pagato, prendendosi per frutti quelle settantacinque lire che Maruzza aveva raccolto soldo a soldo in fondo alla calza nascosta sotto il materasso.

– Ecco com'è la cosa! – borbottava 'Ntoni di padron 'Ntoni – lavoriamo notte e giorno per lo zio Crocifisso. Quando abbiamo messo insieme una lira, ce la prende Campana di legno.

Il nonno, colla Maruzza, si consolavano a far castelli in aria per l'estate, quando ci sarebbero state le acciughe da salare, e i fichidindia a dieci un grano<sup>8</sup>, e facevano dei grandi progetti d'andare alla tonnara, e per la pesca del pesce spada, dove si buscava una buona giornata, e intanto mastro Turi avrebbe messo in ordine la Provvidenza. I ragazzi stavano attenti, col mento in mano, a quei discorsi che si facevano sul ballatoio, o dopo cena; ma 'Ntoni che veniva da lontano, e il mondo lo conosceva meglio degli altri, si annoiava a sentir quelle chiacchiere, e preferiva andarsene a girandolare attorno all'osteria, dove c'era tanta gente che non faceva nulla.

1. nasse: *ceste usate per la pesca*. 2. corbello: *cesto*. 3. rabberciare: *sistemare alla meglio*. 4. quarant'onze: a tanto ammontava il debito. 5. i Morti: la scadenza per il pagamento del debito. 6. basilisco: *mostro fantastico che si favoleggiava uccidesse collo sguardo*. 7. sarmenti: *rami da ardere*. 8. grano: *moneta di poco valore*.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto informativo del brano.

2. Individua le caratteristiche del narratore. Osserva, ad esempio, se è esterno o interno al mondo rappresentato, se conosce di più, di meno o come i personaggi; se esprime o no dei giudizi. Rifletti, inoltre, sul punto di vista adottato nella narrazione.
3. Individua le caratteristiche dello stile: sono presenti figure retoriche? Se sì, risultano efficaci in relazione al contenuto? Come è organizzata la sintassi? Quale funzione assume la fitta presenza del dialogo?
4. In quale punto del testo è possibile individuare un riferimento chiaro ed esplicito alle ragioni che determinano la differente prospettiva di Ntoni?
5. Nel brano è evidente la presenza, frequente e insistita, di riferimenti precisi alla logica dell'utile e dell'interesse in una prospettiva bassamente economicistica. Individua i casi più significativi e commentali.

### **Interpretazione**

In quali occupazioni si concretizza la "laboriosità" dei Malavoglia? Proponi un'interpretazione complessiva del brano analizzato che tenga conto soprattutto del tema del lavoro e dei mestieri, e collegalo, in questa prospettiva, con altre pagine dei *Malavoglia* o con altre letture tratte dall'opera di Verga in cui siano evidenti i riferimenti al contesto sociale, economico e produttivo della Sicilia dell'epoca.

## **TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

### **PROPOSTA B1**

*Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.*

*Testi tratti da: Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.*

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - **Spedito l'8 novembre 1941**

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia.

Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia



Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

### **Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

Domenico De Masi, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26. Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci<sup>1</sup>; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti «liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e

sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

### **Produzione**

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Cesare de Seta, Perché insegnare la storia dell'arte, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.**

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci tout-court, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che

possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui 'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività' ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

### **PROPOSTA C1**

**Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo David Maria Sassoli. (<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)**

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati.

Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

### **Il Manifesto della comunicazione non ostile ([www.paroleostili.it/manifesto/](http://www.paroleostili.it/manifesto/))**

#### **1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

#### **2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

#### **3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

#### **4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

#### **5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

#### **6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

#### **7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

#### **8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

#### **9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

#### **10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
GIOVEDÌ, 4 MAGGIO 2023 (durata della prova: 6 ore)**

MINISTERO dell'ISTRUZIONE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA

LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE  
ARISTOFANE

LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)

Literary Text

**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

“The Dress”

How many million times she had seen her face, and always with the same imperceptible contraction! She pursed her lips when she looked in the glass. It was to give her face point. That was her - self-pointed; dartlike; definite. That was herself when some effort, some call on her to be herself, drew the parts together, she alone knew how different, how incompatible and composed so for the world only into one centre, one diamond, one woman who sat in her drawing-room and made a meeting-point, a radiancy no doubt in some dull lives, a refuge for the lonely to come to, perhaps; she had helped young people, who were grateful to her; had tried to be the same always, never showing a sign of all the other sides of her - faults, jealousies, vanities, suspicions, like this of Lady Bruton not asking her to lunch; which, she thought (combing her hair finally), is utterly base! Now, where was her dress?

Her evening dresses hung in the cupboard. Clarissa, plunging her hand into the softness, gently detached the green dress and carried it to the window. She had torn it. Someone had trod on the skirt. She had felt it give at the Embassy party at the top among the folds. By artificial light the green shone, but lost its colour now in the sun. She would mend it. Her maids had too much to do. She would wear it to-night. She would take her silks, her scissors, her--what was it?--her thimble, of course, down into the drawing-room, for she must also write, and see that things generally were more or less in order.

Strange, she thought, pausing on the landing, and assembling that diamond shape, that single person, strange how a mistress knows the very moment, the very temper of her house! Faint sounds rose in spirals up the well of the stairs; the swish of a mop; tapping; knocking; a loudness when the front door opened; a voice repeating a message in the basement; the chink of silver on a tray; clean silver for the party. All was for the party.

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*, (ch. 13)

**QUESTIONS**

1. What evaluations/considerations does Clarissa make about herself and her life?
2. She often uses the word “point”. What might she be referring to?
3. How does she compare to Lady Bruton?
4. Why does she need to mend her dress?
5. How would you describe the general tone of the passage?
6. Describe what is going on in her household and what is so special about this day.

## PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

A dress or garment is not just a piece of cloth you buy in a shop but a way of expressing one's own identity through feelings, ideals and emotions. From uniforms to mini skirts clothes have marked epochs and given shape to revolutions. Based on your personal experience or studies give your view on the topic.

(max. 300 words)

Non Literary Text

## PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

“A childhood plagued by racism”

When my mother was pregnant with me, she told me later, a party of hooded Ku Klux Klan riders galloped to our home in Omaha, Nebraska, one night. Surrounding the house, brandishing their shotguns and rifles, they shouted for my father to come out. My mother went to the front door and opened it. Standing where they could see her pregnant condition, she told them that she was alone with her three small children, and that my father was away, preaching in Milwaukee. The Klansmen shouted threats and warnings at her that we had better get out of town because ‘the good Christian white people’ were not going to stand for my father’s ‘spreading trouble’ among the ‘good’ Negroes of Omaha.

My father, the reverend Earl Little, was a Baptist minister, a dedicated organizer for Marcus Aurelius Garvey’s U.N.I.A. (Universal Negro Improvement Association). With the help of such disciples as my father, Garvey, from his headquarters in New York City’s Harlem, was raising the banner of black-race purity and exhorting the Negro masses to return to their ancestral African homeland – a cause which had made Garvey the most controversial black man on earth.

Still shouting threats, the Klansmen finally spurred their horses and galloped around the house, shattering every window pane with their gun butts. Then they rode off into the night, their torches flaring, as suddenly as they had come.

My father was enraged when he returned. He decided to wait until I was born – which would be soon – and then the family would move. I am not sure why he made this decision, for he was not a frightened Negro, as most then were, and many are still today. My father was a big, six-foot-four, very black man. He had only one eye. How he had lost the other one I have never known. He was from Reynolds, Georgia, where he had left school after the third or maybe fourth grade. He believed, as did Marcus Garvey, that freedom, independence and self-respect could never be achieved by the Negro in America, and that therefore the Negro should leave America to the white man and return to his African land of origin. Among the reasons my father had decided to risk and dedicate his life to help disseminate this philosophy among his people, was that he had seen four of his six brothers die by violence, three of them killed by white men, including one by lynching. What my father could not know then was that of the remaining three, including himself, only one, my Uncle Jim, would die in bed, of natural causes. Northern white police were later to shoot my Uncle Oscar. And my father was finally himself to die by the white man’s hands.

It has always been my belief that I, too, will die by violence. I have done all that I can to be prepared. [...]

A.Haley, Malcolm X, The autobiography of Malcolm X (1965)

## QUESTIONS

1. The KKK were armed when they surrounded the house.  
T      F      NS
  2. She wanted the KKK to see she was pregnant  
T      F      NS
  3. His father, a preacher, often travelled  
T      F      NS
  4. They were threatened by the KKK  
T      F      NS
  5. The Reverend Earl Little was a Protestant  
T      F      NS
  6. Garvey urged Negroes to return to their ancestral homeland  
T      F      NS
  7. The family decided to stay in Omaha Nebraska  
T      F      NS
8. What did he look like? What did he believe in?
  9. What had he devoted his life to? Why?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION 

Does the racism Malcolm X protested against still exist in Italian society today? Expand.

(max. 300 words)

**COMPETENZE RAGGIUNTE**

Gli studenti hanno acquisito competenze mediamente soddisfacenti nella esposizione orale e nella produzione dei diversi modelli di scrittura previsti per il Nuovo Esame di Stato; nella interpretazione di un testo letterario; nell'operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli studenti conoscono gli autori più significativi del periodo oggetto di studio soprattutto attraverso la lettura delle opere; sono in grado di analizzare, interpretare, contestualizzare gli autori e i testi letterari oggetto del programma; sono in grado di riconoscere gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica esercita sulla produzione letteraria e di mettere in evidenza gli apporti e gli scambi tra la cultura italiana e quella europea; sono in grado di svolgere praticamente le tipologie di elaborato previste dal Nuovo Esame di Stato.

**ABILITA'**

Capacità di produrre testi scritti e orali che siano corretti, esaurienti e, in alcuni casi, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

**METODOLOGIE**

Lezioni frontali e interattive, lettura e analisi dei testi, visione di documentari e documenti visivi, discussioni in classe, produzione di mappe concettuali ed esercitazioni coerenti con le tipologie previste per l'esame di Stato.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Conoscenza degli argomenti di studio; contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni; capacità di approfondire; capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; progressione della prestazione; impegno e partecipazione al dialogo educativo. In particolare per la prova scritta: organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; competenze linguistiche; conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche.

**LIBRO DI TESTO**

*I classici nostri contemporanei*, G, Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, vol. 5.1, 5.2, 6, Paravia.

**CONTENUTI**

**DANTE**, *Paradiso*, canti I, VI, XXXIII.

**IL ROMANTICISMO EUROPEO E ITALIANO**

**GIACOMO LEOPARDI**

Cenni biografici.

La poetica e i temi della poesia leopardiana; le fasi del pessimismo; la concezione della natura.

*I Canti: A Silvia, L'infinito, Canto di un pastore errante dell'Asia, La ginestra* (vv.1-51, 111-135,145-154, 297-317).

*Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.*

*L'ultima fase della produzione.*

**L'ETA' DEL POSITIVISMO: CONTESTO STORICO-SOCIALE-CULTURALE**



## **IL NATURALISMO**

La nascita del realismo nella letteratura francese.

Zola e le serate di Medan.

## **IL VERISMO**

### **GIOVANNI VERGA**

Cenni biografici.

La tecnica della regressione e dell'impersonalità; la lotta per la vita; punti di contatto e differenze con Zola.

*I Malavoglia: Prefazione, La famiglia Malavoglia cap. 1, Il ritratto dell'usuraio cap. IV.*

*Mastro don Gesualdo: la morte di Gesualdo, parte IV, cap. V.*

*Le novelle: Rosso Malpelo e La Lupa.*

## **IL DECADENTISMO**

Il contesto storico-politico; la visione del mondo; la poetica decadente; temi e miti della letteratura decadente (l'esteta, il superuomo, la donna fatale, il fanciullino, l'inetto).

### **GIOVANNI PASCOLI**

Cenni biografici.

Temi della poesia pascoliana; le innovazioni introdotte nella poesia a livello formale; uso dell'analogia e il fonosimbolismo.

*Il Fanciullino.*

*Myrica: X agosto, Novembre, Temporale, Il lampo, Il tuono, L'assiuolo.*

*Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.*

### **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Cenni biografici.

La produzione in prosa: i romanzi dell'estetismo e del superuomo.

*Il piacere: Una fantasia in bianco maggiore, libro III, capitolo III*

La produzione poetica: *Le Laudi, La pioggia nel pineto e Meriggio.*

## **IL PRIMO NOVECENTO: CONTESTO STORICO-SOCIALE-CULTURALE**

### **L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E DELLE AVANGUARDIE (1903-1925)**

Il fenomeno delle riviste.

I crepuscolari.

G. Gozzano, lettura di brani de *La signorina Felicita, Totò Merumeni.*

Le avanguardie: il Futurismo.

*Primo Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico del Futurismo* di F. T. Marinetti.

A. Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!, Chi sono?*

I Vociani, C. Rebora, *Taci, anima stanca di godere.*

## **IL ROMANZO PSICOLOGICO E LA NASCITA DELLA PSICANALISI**

### **ITALO SVEVO**

Cenni biografici.

La formazione.

La figura dell'inetto e le tecniche narrative.

I romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*.

#### **LUIGI PIRANDELLO**

Cenni biografici.

La visione del mondo: la crisi del concetto di identità; le trappole e le maschere sociali; il relativismo conoscitivo.

La poetica dell'umorismo.

Le novelle: *Il treno ha fischiato*.

I Romanzi: *Il fu Mattia Pascal, I Quaderni di Serafino Gubbio, Uno nessuno e centomila*.

#### **GIUSEPPE UNGARETTI**

Cenni biografici.

L'innovazione metrico-stilistica

Da *L'Allegria: Il porto sepolto, Sono una creatura, Mattina, In memoria, Fratelli, Veglia, Soldati, I fiumi, San Martino del Carso*.

#### **UMBERTO SABA \***

Cenni biografici.

Dal *Canzoniere: A mia moglie, Amai, Ulisse, Trieste, La capra, Mio padre è per me l'assassino*.

#### **EUGENIO MONTALE\***

Cenni biografici.

La poetica, il correlativo oggettivo, il male di vivere.

*Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo.*

*Le occasioni: Non recidere forbice quel volto.*

#### **LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA \***

#### **IL NEOREALISMO \***

Caratteri generali.

#### **PIER PAOLO PASOLINI \***

Cenni biografici.

*Scritti corsari e Lettere luterane.*

\*Argomenti non ancora affrontati alla data del 15 maggio 2023

### **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**contenuti trattati** (anche attraverso UDA o moduli)

L'idea di Dio nella filosofia del '900: Schopenhauer, Kierkegaard, Husserl e Heidegger.

### **competenze raggiunte**

Gli studenti hanno acquisito competenze più che soddisfacenti nell'esposizione orale e nella produzione scritta; nell'interpretazione del pensiero religioso degli autori e nell'operare collegamenti e confronti fra gli stessi contestualizzandoli.

### **obiettivi raggiunti**

Gli studenti conoscono gli autori oggetto di studio soprattutto attraverso le dispense fornite; sono in grado di analizzare, interpretare, contestualizzare gli autori oggetto del programma.

### **abilità**

Capacità di esporre esaurientemente e correttamente, e a volte in maniera originale sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

### **metodologie**

Lezioni frontali e interattive, discussioni in classe, produzione di presentazioni interattive.

### **criteri di valutazione**

Conoscenza degli argomenti di studio; contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni; capacità di approfondire; capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; progressione della prestazione; impegno e partecipazione al dialogo educativo. In particolare per la prova scritta: organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; competenze linguistiche; conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche.

### **testi e materiali / strumenti adottati**

Dispense del docente.

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **Contenuti trattati**

Olimpiadi dell'era moderna: nascita e sviluppo. Approfondimento del massacro ai Giochi olimpici di Monaco nel 1972, analizzato all'interno del contesto del conflitto arabo-israeliano.

Filmografia Sportiva: visione e commento critico di "Climbing Iran" (2020), film di Francesca Borghetti sulla scalatrice Nasim Eshqi. Il ruolo dello sport nel percorso di emancipazione della donna.

Potenziamento fisiologico: esercitazioni a carico naturale e con piccoli e grandi attrezzi, mirate alla mobilità articolare ed alla coordinazione globale e segmentaria; esercitazioni per il miglioramento della rapidità, della forza e della resistenza aerobica.

Pallavolo: esercitazioni globali ed analitiche sulle tecniche e le tattiche fondamentali del gioco, in particolare del servizio e della ricezione, dell'attacco e della difesa di squadra; giochi individuali, a coppie e 3c3.

Pallacanestro: esercitazioni sulle tecniche fondamentali del gioco.

### **Competenze raggiunte**

Gli studenti si sono dimostrati consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con le altre forme di linguaggio; conoscono e inquadrano criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.

### **Obiettivi raggiunti**

Il gruppo classe ha padronanza della corporeità e del movimento ed è consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.

## **Abilità**

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate. Progettare ed eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.

Assumere ruoli all'interno di un gruppo. Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità. Applicare e rispettare le regole. Rispettare l'avversario.

Fornire aiuto ed assistenza responsabili durante l'attività dei compagni.

Collaborare e partecipare attivamente.

Intervenire in caso di piccoli traumi. Saper intervenire in caso di emergenza.

Muoversi in sicurezza nei diversi ambienti adattando abbigliamento ed attrezzature.

Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.

## **Metodologie**

Lezione frontale; attività di palestra; uso mezzi audio-visivi; discussione argomentata; utilizzo di sussidi multimediali.

## **Criteri di valutazione**

Verifiche scritte; interventi in discussioni su argomenti proposti dal docente o dagli studenti; prove pratiche; ricerche con produzione di materiali scritti o multimediali.

## **Testi e materiali / Strumenti adottati**

Testo in adozione: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., "Più movimento", Editore: DeA Scuola. Sono stati utilizzati materiali tratti da giornali, riviste, libri e filmati reperibili on line e presentati durante le lezioni. Alcuni materiali sono stati caricati nella sezione "Didattica" del Registro Elettronico.

## **Ore effettuate e da completare**

41 (11 da completare).

## **FRANCESE**

LE XIX <sup>ème</sup> siècle XX <sup>ème</sup> siècle Le réalisme pag 14-31 Fins de siècle pag 80-89 À l'avant-garde pag 154-163 Les frontières du nouveau pag 246-254 La crise de la modernité pag 372 -376	Cadres historiques Culture et société	
Stendhal	Le rouge et le noir: Tes maudits livres	L'engagement social et politique La guerre

	<p>(photocopie)</p> <p>Un devoir héroïque (photocopie)</p> <p>La tentative de meurtre (photocopie)</p> <p>Plaidoirie pour soi-même (photocopie)</p> <p>La chartreuse de Parme : Il n’y comprenait rien du tout</p>	<p>Le souvenir</p> <p>Le réalisme et le Naturalisme</p> <p>L’amour</p> <p>L’affirmation du “moi”</p>
Balzac	<p>Le père Goriot: La misère sans poésie (photocopie)</p> <p>Je veux mes filles (photocopie)</p> <p>À nous deux maintenant! (photocopie)</p> <p>Eugénie Grandet : Ces phénix des cousins (photocopie)</p>	<p>Le réalisme et le Naturalisme</p> <p>La ville: Paris</p> <p>L’amour</p> <p>L’évolution du personnage</p> <p>La société</p> <p>L’argent</p>
Flaubert	<p>Mme Bovary (vision du film de Claude Chabrol):</p> <p>Le nouveau</p> <p>Le bal (photocopie)</p> <p>Empoisonnée! Empoisonnée !</p> <p>L’éducation sentimentale :</p> <p>Et ce fut tout</p>	<p>La fonction de l’art</p> <p>Le souvenir</p> <p>Le réalisme et le Naturalisme</p> <p>La mort</p> <p>Le temps</p> <p>Le rêve</p> <p>L’amour</p> <p>La femme</p> <p>Le vide et la frustration</p>
Zola	<p>L’affaire Dreyfus</p> <p>Le cycle des Rougon- Macquart</p> <p>L’assommoir:</p> <p>La machine à souler</p> <p>La mort de Gervaise (photocopie)</p> <p>La bête humaine :</p> <p>Une fureur semblait le prendre</p> <p>La justice, quelle illusion dernière !</p>	<p>La fonction de l’art</p> <p>L’engagement social et politique</p> <p>Le réalisme et le Naturalisme</p> <p>La mort</p> <p>La ville: Paris</p> <p>Le rêve</p> <p>La femme</p> <p>La société, la justice</p>
<p>La poésie au XIX siècle</p> <p>L’Art pour l’Art</p> <p>Le Parnasse</p>	<p>Commentaire</p> <p>Théophile Gautier</p> <p>L’ART</p>	<p>La fonction de l’art</p>

Baudelaire	<p>Les fleurs du mal :</p> <p>Spleen</p> <p>L'albatros</p> <p>L'invitation au voyage</p> <p>Élévation</p> <p>À une passante</p> <p>Correspondances</p> <p>La beauté</p> <p>Le serpent qui danse</p> <p>Hymne à la beauté (photocopie)</p> <p>Petits poèmes en prose</p> <p>Enivrez-vous (Photocopie)</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>La Nature</p> <p>La mort</p> <p>La ville: Paris</p> <p>Le temps</p> <p>Le rêve</p> <p>L'amour</p> <p>La femme</p> <p>La nature</p> <p>La beauté</p> <p>Le voyage</p>
Verlaine	<p>Poèmes saturniens:</p> <p>Chanson d'automne</p> <p>Romances sans paroles: Il pleure dans mon cœur</p> <p>Jadis et naguère: Art poétique (contenu en bref)</p> <p>Sagesse: Le ciel est par dessus le toit</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>La Nature</p> <p>L'amour</p> <p>La ville</p> <p>La musicalité</p> <p>Le temps</p>
Rimbaud	<p>Lettre du voyant pag 132</p> <p>Poésies complètes: Le bateau ivre</p> <p>Voyelles</p> <p>Le dormeur du val</p> <p>Une saison en enfer: Alchimie du verbe pag 133</p> <p>Illuminations: Aube</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>L'engagement social et politique</p> <p>La suggestion des mots</p> <p>La guerre</p> <p>La langue</p>
Voix poétiques au XX <sup>ème</sup> siècle	<p>Le début du XX siècle</p> <p>La révolution dadaïste et surréaliste</p> <p>Le surréalisme et les arts pag 190-191</p> <p>Breton</p>	
Apollinaire	<p>Alcools: Le pont Mirabeau</p> <p>Zone</p> <p>Poèmes à Lou : Si je mourais là-bas</p>	<p>L'engagement social et politique</p> <p>La Nature</p> <p>Le souvenir</p>

		<p>La ville: Paris</p> <p>L'amour</p> <p>La guerre</p> <p>La femme</p>
Paul Éluard	<p>Capitale de la douleur :</p> <p>La courbe de tes yeux</p> <p>La terre est bleue comme une orange</p>	<p>L'amour</p> <p>La guerre</p> <p>La femme</p> <p>L'engagement</p> <p>La femme</p>
Proust	<p>À la Recherche du temps perdu :</p> <p>L'édifice immense du souvenir</p> <p>L'intelligence étrangère à nos impressions véritables</p> <p>C'était Venise (photocopie)</p> <p>La vraie vie (photocopie)</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>L'engagement social et politique</p> <p>Le souvenir</p> <p>La ville: Paris</p> <p>La psychanalyse et son influence sur les artistes du début du siècle</p> <p>Le rêve</p> <p>L'amour</p> <p>La femme</p> <p>La société</p>
Sartre	<p>La nausée :</p> <p>Quelque chose que j'ai vue et qui m'a dégoûté</p> <p>L'existentialisme est un humanisme :</p> <p>Qu'est-ce que la littérature ?</p> <p>Huis clos : L'enfer, c'est les autres</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>L'engagement social et politique</p> <p>L'absurde</p> <p>La guerre</p>
Camus	<p>Le mythe de Sisyphe</p> <p>L'étranger (lecture intégrale):</p> <p>Aujourd'hui, maman est morte</p> <p>La porte du malheur*</p> <p>Très loin de cette salle d'audience*</p> <p>La peste :</p> <p>Une interminable défaite*</p>	<p>La fonction de l'art</p> <p>L'engagement social et politique</p> <p>La Nature</p> <p>La mort</p> <p>L'absurde</p> <p>La guerre</p>

Simone de Beauvoir*	Le deuxième sexe : La femme vassale*	La femme L'engagement
Les prix Nobel : Patrick Modiano Annie Ernaux	Dora Bruder : Dora S'est fait pendre pag 413 Quelque chose qui ne pouvait être cru pag 422-423	La guerre L'engagement Le terrorisme
Approfondissements Irène Némirovsky	Suite française : Une multitude confuse pag 264	La guerre L'antisémitisme
Ed. civica : Delphine de Vigan	Les enfants sont rois	L'effet Truman Les droits des individus La dépendance des réseaux sociaux

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO :**

- rispondere a domande di comprensione e interpretazione su un testo letterario
- produrre testi orali e scritti in forma argomentata secondo la tecnica del commentaire francese
- produrre un saggio a partire da un corpus di documenti (scritti e iconografici)
- riflettere sugli aspetti interdisciplinari dei vari argomenti, operando gli opportuni collegamenti con le altre materie di studio
- raggiungere complessivamente una competenza comunicativa almeno di livello B2, in riferimento al Quadro Comune Europeo

#### **NUCLEI FONDANTI**

Riconoscere i vari tipi di testi letterari, i generi e i sottogeneri; individuare i tempi della narrazione; i diversi tipi di narratore e di focalizzazione, i diversi tipi di discorso (discorso indiretto libero); analizzare i vari registri letterari; individuare la situation d'énonciation; riconoscere e analizzare le varie figure retoriche; riconoscere e analizzare le forme poetiche fisse più comuni (in particolare il sonetto); orientarsi nelle varie correnti letterarie dal Medioevo alla fine del XX secolo sapendo associare gli autori ai secoli corrispondenti; approfondire in particolare la letteratura dal 1850 in poi.

#### **Metodologia e Strategie utilizzate**

- Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- studio degli argomenti in una prospettiva interdisciplinare;
- uso degli strumenti multimediali per la presentazione di argomenti specifici;
- lezioni frontali;
- didattica laboratoriale che permette all'alunno di mettere in gioco le sue capacità;
- lavori di gruppo;
- visione di filmati o di film in lingua originale;

#### **Criteri che concorrono alla valutazione:**

- livelli di partenza;
- obiettivi raggiunti progressivamente;
- partecipazione al dialogo;
- impegno a casa.



## SCIENZE NATURALI

### - SCIENZE DELLA TERRA:

Il modello dell'interno terrestre;  
Il calore interno della terra;  
Litologia dell'interno della terra;  
Il magnetismo terrestre;  
La deriva dei continenti;  
Morfologia e struttura del fondo oceanico;  
Il meccanismo e le prove dell'espansione oceanica.

### - BIOCHIMICA:

I carboidrati;  
I lipidi;  
Gli amminoacidi e le proteine;  
Clonazione;  
Biotecnologie;  
OGM;  
Cellule staminali.

LIBRO DI TESTO: "Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra" Seconda edizione di: Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini

### IL DOCENTE

[REDACTED]

## LINGUA E LETTERATURA INGLESE

[REDACTED]

### COMPETENZE RAGGIUNTE

La maggior parte degli studenti ha acquisito competenze pienamente soddisfacenti tanto nella esposizione orale quanto nella produzione scritta. Per quanto riguarda l'analisi critica del testo letterario, gli stessi studenti hanno mostrato spiccate capacità di eseguire collegamenti e confronti appropriati tra gli autori e i periodi studiati nelle discipline umanistiche. La restante parte della classe ha acquisito le medesime competenze in maniera comunque soddisfacente.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti, attraverso la lettura di passaggi significativi delle opere studiate, sanno analizzare, interpretare e contestualizzare gli autori nel panorama letterario stabilendo relazioni coerenti tra questi e la situazione storica. Particolarmente degna di nota la capacità di riconoscere e definire gli apporti e gli scambi tra la

cultura inglese e quella europea. Gli studenti sono infine in grado di redigere un essay secondo il modello previsto dal nuovo esame di stato.

#### ABILITA'

Capacità di produrre testi scritti e orali che siano corretti, esaurienti e, in alcuni casi, originali sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Sviluppo del processo di rielaborazione critica dei contenuti appresi.

#### METODOLOGIE

Lezioni frontali e interattive, lettura e analisi dei testi, visione di documentari e documenti visivi, discussioni in classe.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Conoscenza degli argomenti di studio; contestualizzazione e sviluppo delle argomentazioni; capacità di approfondire; capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari; progressione della prestazione; impegno e partecipazione al dialogo educativo. In particolare per la prova scritta: organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale; competenze linguistiche; conoscenza dei contenuti; capacità rielaborative e logico-critiche.

#### LIBRO DI TESTO

Performer Heritage, vol. unico, Tavella, Layton, Spiazzi, Zanichelli 2021.

#### CONTENUTI

The Victorian Age

Queen Victoria's reign

The Victorian compromise

Charles Dickens: from *Hard Times*, *Mr Gradgrind*, *Coketown*

Charlotte Brontë: from *Jane Eyre*, *Jane and Rochester*

Emily Brontë: from *Wuthering Heights*, *I am Heathcliff*

Oscar Wilde: from *The Picture of Dorian Gray*, *Dorian's death*

from *The Importance of being Earnest*, *Lady Bracknell*

Emily Dickinson: from *Poems*, *Hope is the thing with feathers*

Alfred Tennyson: *Ulysses*

The Modern Age

The age of anxiety

Modernism

The modern novel

The interior monologue

A taste of Portuguese poetry: Pessoa and his heteronyms

The War Poets

Rupert Brooke: *The soldier*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Edward Morgan Forster: from *A passage to India*, an extract from *The Caves*

James Joyce: from Dubliners, Eveline, final part of The Dead

George Orwell: from 1984, Room 101, Big Brother is watching you.

A short video from the movie 1984

The present age

The theatre of the absurd

Samuel Beckett: from Waiting for Godot, Waiting

## Conversazione Inglese

Classe 5 DL

Per entrambe i periodi di conversazione, sono stati in prevalenza seguiti argomenti pubblicati sul testo adottato di Inglese o da materiale proposto agli alunni tramite fotocopie o da video.

### lista di argomenti principali trattati:

Conversation class over the Queen Elizabeth II and about the Royal family

Students watched a video: "*there are all the same shape*" and discussed about discrimination.

Conversation on the value of the electoral participation and listening to interviews on "*having a woman as a prime minister*".

Women's protest in Afghanistan. After 20 years, they don't want back of the restrictive laws.

Class practice permitting the students write an essay.

Conversation class. Students read article on '*violence against women day*'.

Reading the article on the Brazilian parliament leader attached

students continue to watch the movie on 'The portrait of Dorian Gray

Class conversation on the most important American amendments of '*the bill of rights*'

Reading and commenting together with the class famous quotes

Class conversation after watching the video about "*the American migration before 60's and earlier*"

Conversation on the future of transport systems and on alternative vehicles such as "*the danger of scooters*"

## LINGUA E CULTURA SPAGNOLA (terza lingua)

Libro di testo: VVAA, Contextos literarios, Zanichelli

Fotocopie da altri testi, supporti audio e video

EL SIGLO XIX: marco histórico, artístico y sociocultural

Goya, pintor entre Siglo de las Luces y Romanticismo. El 2 y el 3 de mayo.

La Constitución de 1812, la 'Pepa', p. 208-209

ROMANTICISMO: presentación de caracteres y autores (poesía, teatro, prosa).

JOSÉ de ESPRONCEDA, vida y obras

“El pirata”

ZORRILLA Y LA FIGURA DE DON JUAN EN LA LITERATURA EUROPEA

MARIANO JOSÉ DE LARRA y el COSTUMBRISMO

“Vuelva usted mañana”

“Un reo de muerte” (Artículos)

GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER, vida y obras

Rime XI, XXI, XXIII, LIII

FIN DE SIGLO: Marco histórico, artístico y sociocultural de finales del siglo XIX y de principios del siglo XX con atención al panorama internacional.

EL Regeneracionismo y Joaquín Costa

Cafés literarios en Madrid, tradición que continúa

MODERNISMO: presentación general de caracteres. En arquitectura, el Modernismo catalán; artes gráficas y publicidad, los carteles modernistas.

RUBÉN DARÍO, vida y obras

“Sonatina” (Prosas profanas)

HORACIO QUIROGA, vida y obras

El almohadón de plumas (fotocopia)

LA GENERACIÓN DEL 98

Circunstancias políticas y sociales – El concepto de “generación literaria” – Primeros años y evolución – Temas y estilo - Presentación general del grupo de los tres (Azorín, Baroja, Maetzu) y su manifiesto.

PÍO BAROJA, vida y obras

Fragmento de El árbol de la ciencia

MIGUEL DE UNAMUNO, vida y obras

El problema de España, el concepto de ‘intrahistoria’:

fragmentos del ensayo En torno al casticismo, p. 334 y fotocopia

El problema existencial y el arte de la ‘nivola’:

fragmentos del cap. I y XXXI, pp. 335-338 de Niebla

fragmento de San Manuel Bueno mártir

Unamuno y Pirandello, p. 339;

ANTONIO MACHADO, vida y obras.

“Retrato” (de Campos de Castilla)

“A un olmo seco” (de

“Poema XXIX” y otros proverbios y cantares (de Campos de Castilla)

El mito de las dos Españas en un documento compartido en Didattica

La guerra civil: “El crimen fue en Granada” (de Poesías de guerra), presentación y comentario de algunos versos (p. 391 e link)

RAMÓN DEL VALLE-INCLÁN, vida y obras

Escena XII (de Luces de Bohemia)

EL SIGLO XX: marco histórico, artístico y sociocultural. Pablo Picasso con Las señoritas de Aviñón y Salvador Dalí con La persistencia de la memoria (otras obras de estos autores serán analizadas con relación al tema de la guerra).

Las libertades de la II República y la Constitución de 1931

El papel de algunas mujeres que consiguieron dejar una huella en la sociedad: Clara Campoamor y Victoria Kent.

<http://www.rtve.es/alacarta/videos/mujeres-para-un-siglo/mujeres-para-siglo-victoria-kent-justicia/716763/>

<https://youtu.be/tyQJdg5kD7g> Clara Campoamor

[https://youtu.be/wyls\\_MsHEes](https://youtu.be/wyls_MsHEes) Clara Campoamor vs Victoria Kent

La mujer en la época franquista, fotocopias/ documento en Classroom

La propaganda de la dictadura

La transición, las Autonomías, el golpe de Tejero, el terrorismo.

Euskadi ta Askatasuna \*, en Didattica

Estatutos de autonomía, en Didattica

EL NOVECENTISMO Presentación general con los autores Eugenio D’Ors, José Ortega y Gasset, Ramón Pérez de Ayala, Gabriel Miró

LAS VANGUARDIAS Presentación general, los ismos: el Ramonismo, el Ultraísmo, el Creacionismo. Los manifiestos.

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA, vida y obras

Greguerías, selección

Prólogo a la edición de 1958 (fotocopia)

VICENTE HUIDOBRO, vida y obras

“Triángulo armónico” (de Canciones en la noche)

Non serviam, manifiesto del Creacionismo (1914)

JUAN LARREA, “Estanque”

Manifiesto del Ultra de J. L. Borges, comentario

Vanguardias y publicidad: Pablo Picasso y Juan Gris

La GENERACIÓN DEL 27

Rasgos, orientaciones estéticas, evolución. Innovaciones formales. Autores de la generación.

Videos en Didattica:

- La Institución libre de enseñanza <https://youtu.be/EyMQyKknQ9k>
- La residencia de estudiantes <https://youtu.be/PBqGxCe8qQA>

FEDERICO GARCÍA LORCA, vida y obras, temas y trayectoria poética y teatral, símbolos.

Primera fase poética:

“El romance de la luna luna” (de Romancero gitano);

Fase poética surrealista:

“La aurora” (de Poeta en Nueva York), p. 374;

“Llanto por Ignacio Sánchez Mejías. La cogida y la muerte” (fotocopia) \*

El teatro:

fragmentos de La casa de Bernarda Alba, Acto I y III (libro p. 386 – 389), la obra y sus símbolos;

Bodas de sangre, tema, contenido, personajes, símbolos, Acto III, cuadros primero y Último;

El crimen fue en Granada: el asesinato de García Lorca en las palabras de Machado, Neruda, Alberti (“Balada del que nunca fue a Granada” de Baladas y canciones de Paraná) otros poetas (pp. 380-382 y fotocopias).

El Surrealismo en el cine: Un chien andalou, Luís Buñuel y Salvador Dalí. Análisis.

Un poeta chileno en España

PABLO NERUDA

Fotocopia/Classroom; Fragmento de “España en el corazón” (de Tercera residencia),

(fragmento de Confieso que he vivido, p. 558\*);

Dos dictaduras (p. 546).\*

MIGUEL HERNÁNDEZ, vida y obras, trayectoria poética

“Elegía a Ramón Sijé”, de El rayo que no cesa.\*

(“Tristes guerras” de Cancionero y romancero de ausencias, en Didáctica);

“Nanas de la cebolla” de Cancionero y Romancero de ausencias;

El drama de la guerra en Goya, Pablo Picasso y Salvador Dalí

- Francisco de Goya, El dos de mayo o La carga de los mamelucos y Los fusilamientos del tres de mayo;
- Salvador Dalí, Construcción blanda con judías hervidas (1936), El enigma de Hitler, 1939; La cara de la guerra, 1941;
- Pablo Picasso, Guernica, 1937;

Los intelectuales extranjeros y la guerra civil, pp. 355-356

Lectura de un fragmento de Homage to Catalonia de George Orwell, fotocopia

DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI: franquismo, transición, actualidad.

EL TEATRO DE LA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL S. XXI: presentación general

ANTONIO GALA, vida y obras

Fragmentos de Anillos para una dama\*

LA PROSA DE LOS AÑOS 40 A LOS AÑOS 90: presentación general

MIGUEL DELIBES, vida y obras

Fragmentos de Cinco horas con Mario\*;

EDUARDO MENDOZA

Sin noticias de Gurb, lectura de la obra completa

(fragmento de La verdad del caso Savolta) \*

CARLOS RUIZ ZAFÓN

(Fragmentos de La sombra del viento) \*

Il programma non ancora svolto e da completare fino al 31 maggio è contrassegnato da asterisco \*, i brani fra parentesi inoltre si leggeranno solo se il tempo a disposizione sarà sufficiente.

Algunos de los textos escogidos no han sido analizados de manera completa, siendo su función la de dar al alumno una visión más completa de la trayectoria del autor o de su época.

Algunas películas y documentales visionados/aconsejados:

Destino, Walt Disney con dibujos de Salvador Dalí;

Le chien andalou (El perro andaluz), de Luís Buñuel;

La guerra civil, película de Fréderc Rossif, Fr;

<https://youtu.be/7D16hgPk6aY> Contexto histórico-social siglo XIX (aconsejado)

<https://youtu.be/G4K9-7RzyfA> Contexto histórico-social 1900-1936 (aconsejado)

<https://youtu.be/fmAw7wBXCy8> Modernismo artístico

<https://youtu.be/vGQPmR4WCaI> Modernismo artístico

<https://youtu.be/pDomTlvdce8> España en la UE

Películas aconsejadas:

Viento del pueblo, de José Ramón Larraz;

Lorca. Muerte de un poeta, de José Antonio Bardem;

Tierra y libertad, de Ken Loach (1995)

Guernica, de Koldo Serra (2016)

Las 13 rosas, de Emilio Martínez Lázaro (2007)

La fuerza de un silencio, de Manuel Huerca (2017)

Percurso sulle città:

- Le città: Madrid (El 2 de mayo, Los fusilamientos del 3 de Mayo, Los cafés literarios, Madrid en la voz de los poetas en la Guerra civil) – Barcelona (Modernismo, la ciudad preolímpica de Sin noticias de Gurb)

Educazione alla cittadinanza:

La conquista de nuevos derechos a través de las Constituciones: la Pepa, la Constitución de la Segunda República, la Constitución de 1975. Los Estatutos de Autonomía.

Educazione civica: La mafia, le mafie. Lettura di un libro a scelta

Vari nodi interdisciplinari sono stati individuati in seno al CdC in vista del nuovo Esame di Stato.

Il programma è stato completato dagli argomenti e gli approfondimenti lessicali a cura della docente di conversazione, prof.ssa Elisa Galasso.

Visita didattica al Museo dello sbarco di Anzio.

#### COMPETENZE RAGGIUNTE:

Gli/le alunni/e comprendono il contenuto globale di testi di diverso genere, sono in grado di mettere in relazione le informazioni in modo articolato e sistematico con approccio interdisciplinare e operando collegamenti, alcuni, mentre altri lo fanno in modo più superficiale.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Consolidamento e potenziamento delle capacità comunicative ed espressive.

Capacità di riconoscere e descrivere le caratteristiche dei diversi generi letterari.

Capacità di individuare le relazioni fra produzione letteraria e contesto storico-sociale.

Capacità di contestualizzare i testi nel quadro delle correnti letterarie e della produzione dei loro autori.

Capacità di operare collegamenti interdisciplinari in dimensione diacronica e sincrona.

Capacità di esprimere opinioni personali su un testo o un tema con opportune argomentazioni.

Acquisizione di un certo livello di autonomia nella fruizione del patrimonio letterario in lingua straniera.

#### ABILITÀ

Le/gli alunne/i sono in grado di comprendere la lingua parlata standard anche in relazione ad argomenti con certo grado di astrazione e complessità (livello B2/1) del QCER, di interagire su un'ampia gamma di argomenti, argomentando le proprie opinioni, di analizzare e confrontare testi scritti, cogliendo idee principali e dettagli, di analizzare ed interpretare criticamente l'informazione, di produrre testi in forma chiara, coerente e coesa (con riferimento al livello previsto del QCER).

#### METODOLOGIE

L'insegnamento si è avvalso di:

lezioni frontali, discussioni guidate, approfondimenti attraverso ricerche personali o video e documenti, flipped classroom.

L'approccio è stato di tipo comunicativo.

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche formative sono state finalizzate all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati per le varie unità e assestamento.

Tali verifiche sono state del tipo:

verifiche scritte, elaborati, lavori di gruppo, verifiche orali, compiti assegnati.

Le verifiche sommative sono state mirate al raggiungimento del benchmark di riferimento.

Ci si è avvalsi in particolare di test (serie di unità didattiche), approfondimenti individuali.

La valutazione è stata articolata in base ai seguenti elementi: verifiche scritte e orali, costanza nel lavoro individuale, partecipazione attiva, approfondimento autonomo.

Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione delle prove scritte e orali si rimanda alle griglie specifiche elaborate dal Dipartimento di spagnolo e deliberate dal CD.



**Contenuti trattati**

## Fenomeni elettrici

Elettrizzazione per strofinio; modello microscopico; classificazione dei materiali; l'elettrizzazione per contatto; l'esperimento di Coulomb e la legge di Coulomb, direzione e verso della forza; l'elettrizzazione per induzione.

## Il campo elettrico

Definizione del vettore campo elettrico; il campo elettrico di una carica puntiforme; il principio di sovrapposizione; le linee di campo. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie; il teorema di Gauss e sua dimostrazione. Analisi qualitativa e confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. Definizione di circuitazione e circuitazione del campo elettrico. Il campo elettrico è conservativo. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico e sua unità di misura; differenza di potenziale. Distribuzioni di carica: determinazione del campo elettrico di particolari distribuzioni di carica utilizzando il teorema di Gauss: sfera non conduttrice, filo con densità lineare omogenea di carica  $\lambda$ , superficie piana con densità superficiale omogenea di carica  $\sigma$ .

Capacità di un conduttore. Condensatore piano e sua capacità. Campo elettrico generato da un condensatore piano.

## La corrente elettrica

Intensità di corrente; circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo. Le due leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La forza elettromotrice.

## Campo magnetico

Fenomeni magnetici: esperienze di Oersted e Faraday: forza magnetica, direzione e verso. Forze tra correnti: legge di Ampère. Intensità del campo magnetico e unità di misura. Campo generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot e Savart. Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente immerso in un campo magnetico. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente e da un solenoide percorso da corrente. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Il flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo e sua dimostrazione: conseguenze e paragone con il campo elettrico. Circuitazione del campo magnetico: teorema di Ampère. Confronto tra campo elettrico e campo magnetico. Le equazioni di Maxwell. Il motore elettrico. Proprietà magnetiche dei materiali e interpretazione microscopica. Materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta. L'esperimento di Faraday.

La nuova stesura delle equazioni di Maxwell che tengono conto dei campi variabili e le onde elettromagnetiche.

## Fisica moderna

Relatività ristretta: l'invarianza della velocità della luce. Dalla relatività galileiana alla relatività di Einstein. Gli assiomi della relatività ristretta. Le trasformazioni di Lorentz. La relatività del tempo e la simultaneità. La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. La conferma della teoria della relatività: la vita dei muoni.

Relatività generale. I buchi neri. Le onde gravitazionali

Il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi e i sistemi complessi

I ragazzi di via Panisperna (visione del film e scoperte relative)

Programma svolto al 15 maggio 2023

**competenze e abilità raggiunte**

- saper descrivere con precisione gli argomenti studiati
- Eseguire semplici collegamenti all'interno della disciplina
- Applicare i contenuti teorici alla risoluzione di semplici problemi e alla lettura dei grafici
- Comprendere l'importanza e i limiti dei modelli di interpretazione della realtà nella loro evoluzione storica, in relazione al contesto culturale e sociale in cui si sviluppa il pensiero scientifico
- Riconoscere dove i principi della fisica intervengono in alcune innovazioni tecnologiche

**obiettivi raggiunti**

- Acquisire la consapevolezza che la possibilità di indagare l'universo è legata al processo tecnologico.
- 2 un insieme di contenuti e metodi al fine di interpretare in modo adeguato i fenomeni della natura.

**metodologie**

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Approfondimenti
- Esercitazioni guidate
- Video

**criteri di valutazione**

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti alla disciplina

Testi e materiali :

Ugo Amaldi    Le traiettorie della fisica, Ed. Zanichelli

**MATEMATICA.**

**Contenuti trattati**

Le funzioni e le loro proprietà

Definizione di funzione; classificazione delle funzioni; il dominio e il segno di una funzione; le funzioni crescenti, decrescenti e monotone; le funzioni periodiche; le funzioni pari e dispari; le funzioni composte.

I limiti delle funzioni

Gli intervalli; gli intorni di un punto; gli intorni di infinito; gli insiemi limitati e illimitati; gli estremi di un insieme; punti isolati; punti di accumulazione; definizione di limite finito di una funzione per  $x$  che tende a valore finito; il limite destro e il limite sinistro; definizione di limite infinito per  $x$  che tende a valore finito; definizione di limite finito per  $x$  che tende all'infinito; definizione di limite infinito per  $x$  che tende all'infinito; il teorema di unicità del limite (con dimostrazione); il teorema della permanenza del segno; il teorema del confronto.

Il calcolo dei limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni ( con dimostrazione) ; il limite del prodotto di una costante per una funzione ; il limite del prodotto di due funzioni ; il limite della potenza;; il limite della funzione reciproca; il limite del quoziente di due funzioni; il limite delle funzioni composte; le forme indeterminate: i limite notevole e sue conseguenze; definizione di funzione continua. Gli asintoti: definizione di asintoto orizzontale, verticale e obliquo. Ricerca degli asintoti di una funzione.

La derivata di una funzione

Rapporto incrementale e significato geometrico; la derivata di una funzione; significato geometrico e goniometrico della derivata di una funzione in un punto; funzione derivabile in un intervallo; derivate fondamentali; derivata del prodotto di una costante per una funzione;

derivata della funzione  $y = xa$  , derivata della somma di funzioni (con dimostrazione); derivata del prodotto di funzioni; derivata del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta.

Lo studio di funzione

Crescenza e decrescenza; punti stazionari: massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale; la ricerca dei massimi e minimi relativi e dei flessi con tangente orizzontale con lo studio del segno della derivata prima. Grafico approssimato di una funzione.

Lo studio delle funzioni razionali ; studio di semplici funzioni irrazionali; grafico approssimato di una funzione

Programma svolto al 15 maggio 2023

Competenze e abilità raggiunte

- Classificare le funzioni
- Calcolare il limite di una funzione
- Risolvere le 4 forme indeterminate
- Calcolare la derivata di una funzione
- Studiare una funzione algebrica e tracciarne il grafico

Obiettivi raggiunti

- Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come strumento della descrizione della realtà
- Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato
- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione
- metodologie
- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni guidate
- Video

criteri di valutazione

- Verifiche scritte ed orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Approfondimento autonomo

testi e materiali / strumenti adottati

M.Bergamini, A.Trifone, G. Barozzi – Matematica.azzurro con Tutor, vol. 5 – Zanichelli ed.

## STORIA DELL'ARTE

Obiettivi raggiunti      Obiettivi disciplinari:

- Le principali fasi storiche
- Gli autori e le loro caratteristiche stilistiche
- Le tecniche artistiche in rapporto all'evoluzione del linguaggio
- Lessico specifico
- I temi iconografici e i significati iconologici dell'opera d'arte

Competenze:

- Individuazione coordinate storico-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie, delle varianti iconografiche
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessivi
- Uso di un adeguato lessico tecnico e critico
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

Abilità:

- Sviluppo delle capacità logiche, deduttive, sintetiche e creative
- Espressione equilibrata dei propri giudizi di valore e affinamento della propria sensibilità estetica
- Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti
- Riconoscimento del contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni creative

Criteri di verifica degli apprendimenti

Le verifiche sono state indirizzate ad accertare la conoscenza dei periodi storici e delle principali caratteristiche relative ai suddetti periodi. Si sono valutate la terminologia acquisita, la capacità di riconoscere il periodo di appartenenza di un'opera e l'individuazione delle tecniche artistiche, attraverso verifiche orali, prove di competenze e compiti di realtà, rubriche di osservazione delle dinamiche di gruppo.

Metodologia

Si è seguito lo svolgimento cronologico della produzione degli artisti e dei principali movimenti per facilitare l'orientamento culturale degli studenti, lavorando fin dall'inizio su alcune tematiche fondamentali della disciplina, che sono state integrate con i nodi concettuali individuati dal CdC. Si è resa nota la scelta dei percorsi tematici, per rendere consapevoli del lavoro da svolgere. Si è promosso un contatto diretto con i monumenti di Roma e con le mostre che si sono svolte durante l'anno. Si è incoraggiato gli studenti alla partecipazione attiva e personale alle lezioni, anche attraverso eventuali sessioni di brain-storming. Si è potenziato l'uso di strumenti multimediali e interattivi.

Strumenti, testi e materiali

Libro di testo: I. Baldriga, Dentro l'arte, versione rossa, III volume, Electa/Mondadori

Lecture consigliate:

W. Benjamin, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica

M. De Micheli, Le Avanguardie artistiche del Novecento

E' stata utilizzata la piattaforma Google Classroom per proporre approfondimenti (articoli, saggi, video) da parte della docente e degli studenti.

Si è svolta una uscita didattica mirata all'approfondimento del nodo concettuale sulla Città: Lo sviluppo urbanistico di Roma dopo il 1871, quartieri Coppedè e Belle Arti (Galleria Nazionale di arte moderna e contemporanea)

Contenuti disciplinari

L'ARTE, GLI ARTISTI E I MANIFESTI

I LINGUAGGI DELL'ARTE

Le teorie neoclassiche di J.J. Winckelmann, la nascita della filosofia estetica e dell'archeologia.

A. Canova: Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, Ebe, Paolina Borghese

J.-L. David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat

L'arte come conoscenza razionale

P. Cézanne:

La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire, Il lago di Annecy, le Nature morte, L'Estaque

Cubismo:

la teoria e l'evoluzione: il cubismo analitico e il cubismo sintetico

L'arte e la fisica (percezione ottica)

Impressionismo: teoria e tecnica

C. Monet (Sole nascente, La cattedrale di Rouen, I Pagliai, Le Ninfee,

Il ponte giapponese)

L'arte e la matematica (sezione aurea):

P. Mondrian (Composizioni), C. Escher e la tessellatura dello spazio

(Giorno e Notte)\*\*\*

L'arte e la musica

H. Matisse (La Danza), V. Kandinskij (Improvvisazioni), P. Mondrian

(Broadway Boogie-Woogie)

L'Arte per l'arte

Art Nouveau, la Secessione di Vienna; Parigi (H. Guimard, fermate della Metro); Bruxelles (V. Horta, Hotel Solvay); Roma (Il casino delle Civette a Villa Torlonia), A. Gaudì (Sagrada Familia)  
Ready Made: M. Duchamp (Ruota di bicicletta; Fontana)\*\*\*

I Manifesti

Le Avanguardie artistiche del Novecento: Die Brucke, Manifesto;  
Fauve (Scritti), Cubismo (G. Apollinaire, Peintres cubistes, brani) Dada  
(Scritti di T. Tzara), Futurismo (Manifesti); A. Breton (Manifesto del Surrealismo)

## LA GUERRA

L'arte durante la guerra

G. Bottai e gli interventi a difesa del patrimonio culturale italiano durante la Seconda Guerra Mondiale, podcast della mostra Arte liberata

Gli artisti e la guerra

J.L. David, Il Giuramento degli Orazi, F. Goya (I disastri della guerra), E. Delacroix (La Libertà che guida il popolo), F. Hayez (Il Bacio, I Vespri siciliani, La congiura dei Lampugnani), P. Picasso (Guernica, Massacro in Corea), Espressionismo tedesco (L. Kirchner, Autoritratto in divisa, O. Dix, Trittico della guerra), G. Balla (opere interventiste); R. Guttuso (Crocifissione) \*\*\*; A. Burri (Sacchi, Combustioni)\*\*\*\*

## LO STATO: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI

L'ARTE DI REGIME:

L'esposizione dell'Arte degenerata in Germania; l'architettura utopistica di Speer; architettura fascista e il MIAR (Terragni, Casa del fascio di Como; Piacentini, Città universitaria di Roma; EUR, Sabaudia); Il Novecento e Sironi, Manifesto della pittura murale (bassorilievi del Padiglione della Stampa, L'Italia corporativa)\*\*\*

L'ARTE CONTRO IL REGIME

Il Bauhaus di W. Gropius, Manifesto

## LA DIMENSIONE INTERIORE E LA RICERCA DELL'ASSOLUTO

La teoria romantica e l'opposizione al Neoclassicismo. L'artista romantico tra genio e sregolatezza

La crisi della ragione:

I pittori visionari (J.A.D. Ingres: Il sogno di Ossian, F. Goya: Le incisioni,

La quinta del sordo, J. Füssli: L'Incubo; W. Blake: Newton); Il

Simbolismo: A. Böcklin (L'Isola dei morti); P. Gauguin (Il Cristo giallo,

La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?); V. Van Gogh, Notte stellata; V. Kandinskij (Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Segmento blu, Blu cielo)

## SENTIMENTI E PASSIONI: L'AMORE, IL RISO, L'ANGOSCIA

### LA PASSIONE

Romanticismo: caratteri generali: l'artista e il genio

F. Hayez, il Bacio; V. Van Gogh: I mangiatori di patate, Caffè di notte, Autoritratti

### L'ANGOSCIA E IL MALE DI VIVERE

V. Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi, E. Munch: il grido della disperazione (Il grido; Pubertà, Madonna, Sera sul corso Karl Johan); Die Brücke: E. Kirchner (Cinque donne per la strada, Marcela, Autoritratto in divisa); P. Picasso: Periodo blu (Poveri in riva al mare), Periodo Rosa (Famiglia di saltimbanchi);

### IL RISO, L'IRONIA

J. Ensor, L'entrata di Cristo a Bruxelles

### L'INFINITO E IL SUPERAMENTO DEL LIMITE UMANO

Simbolismo: G. Klimt (Il Fregio di Beethoven); C. Escher (Infinito, Relatività)\*\*\*

Futurismo: il Manifesto di Marinetti, il Manifesto tecnico della pittura Futurista\*\*\*

Metafisica: De Chirico (Le muse inquietanti, Ettore e Andromaca, Le piazze d'Italia, Pictor classicus sum, gli autoritratti) S. Dalì (Il processo paranoico-critico) \*\*\*

### IL TEMPO E LO SPAZIO

L'introduzione della quarta dimensione:

Cubismo: P. Picasso (Les demoiselles d'Avignon, Bottiglia di Bass, Chitarra Ritratto di Vollard, Fabbrica, L'Estaque, Natura morta con sedia impagliata); G. Braque (Case all'Estaque, Donna col mandolino)

Futurismo: U. Boccioni (La risata, Forme uniche nella continuità dello Spazio); G. Balla (Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio); De Chirico (L'enigma dell'ora), S. Dalì (La persistenza della memoria)\*\*\*

### LA MORTE

J.L. David, Morte di Marat, Il Giuramento degli Orazi; E. Munch, La fanciulla malata; P. Picasso Morte di Casagemas

Il rapporto con la diversità: lo straniero

L'esotismo: dalle atmosfere maghrebine (J.A-D. Ingres, La Grande odalisca, E. Delacroix, Donne di Algeri, La morte di Sardanapalo, H. Matisse, Odalisca) alle stampe giapponesi (E. Manet, Ritratto di Zola; Il

ponete giapponese, V. Van Gogh, Ciliegio in fiore) alla cultura africana (P. Picasso, Autoritratto, Les Demoiselle d'Avignon)

#### LA VISIONE DELLA DONNA

La donna madre (G. Previati, Maternità); la femme fatale (G. Klimt, Giuditta I e II, G. Moreau, L'Apparizione, D.G. Rossetti, Venere Verticordia, G. Von Stuck, Il Peccato) e la donna angelo (G. Klimt, Il Fregio di Beethoven, D.G. Rossetti, Beata Beatrix, Ecce ancilla domini)

#### LA NATURA

##### ROMANTICISMO

Il sentimento della Natura: le teorie del 'sublime' e del 'pittoresco'

J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole a cirro; Studio per il Castello di Hadleigh

W. Turner: Ombre e tenebre. La sera del diluvio, Luce colore. Il mattino dopo il diluvio; L'Incendio della Camera dei Lords

C.D. Friedrich: Monaco in riva al mare; Il naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto, Croce in montagna, Viandante sul mare di nebbia.

##### REALISMO:

J.F. Millet: (L'Angelus), G. Courbet (Ragazze in riva alla Senna)

La percezione della Natura, Impressionismo e Postimpressionismo:

C. Monet (Impressione. Sole levante), P. Cézanne (I pioppi, Ponte a Maincy), V. Van Gogh (Cipressi, Notte stellata)

#### LA CITTA'

Il fenomeno urbanistico dal Neoclassicismo al Novecento: Berlino Washington, New York, Filadelfia, Londra, Parigi, Vienna. Lo sviluppo urbanistico di Roma dal 1800 al regime fascista

#### IL PROGRESSO E LA MODERNITÀ

La Ville-Lumière: E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar de le Folie Bergère, Musica alle Tuileries

L'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: l'invenzione della fotografia e l'opposizione al prodotto industriale: Le Arts and Craft di W. Morris

L'architettura Art Nouveau: Padiglione della Secessione viennese di Olbrich, Hotel Solvay di V. Horta, Galleria Sciarra; l'architettura in ferro: Torre Eiffel

L'architettura razionalista: A. Loos, P. Behrens, W. Gropius: il manifesto del Bauhaus, l'arte totale, il design, la sede di Dessau



## UMILI, VINTI, INETTI

### CLASSE BORGHESE E CLASSE OPERAIA:

H. Daumier, Vagone di terza classe, G. Courbet, Gli Spaccapietre, Ragazze in riva alla Senna, E. Degas, L'assenzio, J.F. Millet, Spigolatrici; V. Van Gogh, Mangiatori di patate, G. Pelizza da Volpedo, Il Quarto Stato

### IL VERO E LA CRISI DEL VERO

Il Realismo in Francia: principi e caratteri (G. Courbet, H. Doumier, J.F. Millet, E. Manet, C. Monet)

Cubismo, teoria e fasi (Picasso, Braque)

Pittori visionari (F. Goya, Il sonno della ragione genera mostri; J.H. Fussli, L'incubo; P. Gauguin, La visione dopo il sermone)

La visione onirica del Simbolismo: O. Redon, Ragno piangente, A. Böcklin, Ulisse e Calipso, L'Isola dei morti

La dimensione metafisica e surreale: G. De Chirico, L'enigma dell'oracolo, Enigma di un pomeriggio d'Autunno; S. Dalì, Sogno causato dal volo di un'ape; R. Magritte, Golconda, La condizione umana, L'impero della luce, L'uso della parola\*\*\*

### IL DOPPIO, IL DUALISMO E LA DISSOCIAZIONE INTERIORE

Simbolismo: O. Redon (Il ragno piangente), F. Khnopff, La carezza

Surrealismo: P. Picasso (Figure sulla spiaggia), A. Masson (Metamorfosi degli amanti), M. Ernst (La vestizione della sposa), C. Escher (Metamorfosi); l'ambiguità e l'incongruenza (Concavo e convesso; Relatività)\*\*\*

\*\*\* argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio

## Histoire

**Méthodologie générale:** étudier, analyser, présenter et exploiter un document; comparer deux/ des documents; étudier un ensemble documentaire; répondre aux questions; rédiger un essai/une composition

### **Phénomènes historiques: les grandes problématiques:**

Après la Première Guerre Mondiale: la "fin de guerre"

La crise de 1929: déséquilibres économiques et sociaux; le krach de Wall Street, d'une crise américaine à une crise mondiale; 1933: F. D. Roosevelt et le *New Deal*; les différentes réponses des États à la crise

Les régimes totalitaires: l'impact de régimes totalitaires dans l'entre-deux-guerres sur l'ordre européen; les caractéristiques des totalitarismes: violence et terreur; censure et propagande

Le fascisme italien, une nouvelle forme de dictature

Le régime soviétique: la toute-puissance du parti communiste; 1937-1938: la Grande Terreur en URSS

Le nazisme, un totalitarisme antisémite; la "nuit de Cristal"

La Guerre civile espagnole (1936-1939); les interventions étrangères; géopolitique des totalitarismes

La Seconde Guerre Mondiale:

protagonistes et scénario d'opération: une guerre sur les cinq continents; les grandes phases; la politique nazie d'extermination

La France dans la Seconde Guerre Mondiale:

la France coupée en deux: la "France libre" de De Gaulle et le gouvernement de Vichy; vivre et survivre dans l'occupation: défaite, collaboration et résistance

Le front de l'Est et la guerre d'anéantissement; le génocide des Juifs et les centres d'extermination

Les violences de masse

L'année 1942 et le bouleversement de la guerre

15 mars 1944 : le programme du CNR

Juin 1944: le débarquement en Normandie

6 et 9/08/1945: les bombardements nucléaires d'Hiroshima et Nagasaki

La fin de la Seconde Guerre mondiale: le monde et l'Europe en 1945

Les conférences de Yalta et de Potsdam: reconstruire un monde après 1945

Le discours de Fulton de W. Churchill; la "doctrine" de Zhdanov; le "plan Marshall"; la constitution d'un monde bipolaire; les fondements idéologiques de la Guerre Froide: deux superpuissances pour un monde bipolaire, deux grandes modèles idéologiques et la confrontation Est-Ouest; la propagande et la menace de la bombe nucléaire comme armes politiques

Le modèle américain: les valeurs de la démocratie américaine; une société d'abondance; culture et contro-culture; le monde sous influence américaine

Le modèle soviétique: les principes du marxisme-léninisme; le Goulag et les dissidents

L'affrontement des deux Grands en Allemagne (1945-1948); un monde coupé en deux; la "partition" de Berlin

1948: la naissance de l'État d'Israël

25 février 1948: le "coup de Prague"

Bipolarisation, décolonisation et émergence du Tiers-Monde

Les guerres d'Indochine et du Vietnam

1962: la crise des missiles de Cuba

Les conflits au Proche et au Moyen-Orient

La Chine de Mao: un nouvel acteur dans les relations internationales

La France: une nouvelle place dans le monde

La Vème République, entre décolonisation, Guerre Froide et construction européenne

La guerre d'Algérie, la crise algérienne et la naissance de la Vième République

La modernisation de l'économie française; une politique étrangère ambitieuse; l'affirmation de la puissance française dans les années 1960; les "Trente Glorieuses"

Mai 1968 (les révoltes dans les Universités américaines à partir du 1963)

#### La modification des grands équilibres économiques et politiques mondiaux (de 1973 à 1991)

1973: le premier choc pétrolier; le chômage de masse dans les Pays occidentaux; la fin des "Trente Glorieuses"

Le "nouveau capitalisme"; libéralisation et dérégulation de l'économie dans les années 1980

1978-1979: la révolution islamique d'Iran

L'année 1989 dans le monde; les derniers jours du mur de Berlin; 1989-1991: la fin de l'URSS; la fin de la Guerre Froide et la démocratisation des sociétés

#### La France de 1974 à 1988: un tournant social, politique et culturel

La place et les droit des femmes; les jeunes dans la société; l'abolition de la peine de mort; la démocratisation de l'enseignement secondaire et supérieur; l'immigration et les problèmes de l'intégration

#### Nouveaux rapports de puissance et enjeux mondiaux, dans un monde multipolaire

1991-1994: la fin de l'apartheid

Les guerres de Yougoslavie: retour des crimes de masse

1994: le génocide des Tutsis au Rwanda

Le 11 septembre 2001

2003: l'intervention américain en Irak

2014: la guerre en Ukraine et les tension entre les grandes puissances

#### La construction européenne

1992-2020: un nouveau projet européen

1992: la construction d'une Europe politique (Maastricht) et économique (l'euro)

2016: le Brexit

Le insegnanti



## Filosofia



- La Filosofia critica di Immanuel Kant

Note biografiche e caratteristiche generali. Gli studi precritici. I temi principali delle tre Critiche:

CdRagion Pura, il dogmatismo della metafisica; giudizio analitico a priori, giudizio sintetico a posteriori e a priori; le funzioni trascendentali a priori e le categorie di Spazio e tempo; analitica trascendentale: l'io penso e la rivoluzione copernicana in filosofia, noumeno e fenomeno. La CdRagion Pratica: moralità, ragion pratica e imperativo categorico. La CdFacoltà di Giudizio: il giudizio estetico (bello e sublime) e il giudizio teleologico. Kant e la filosofia ottocentesca e contemporanea.

## - Il Romanticismo

Nascita del Romanticismo in Germania come reazione all'Illuminismo. Lo Sturm und Drang. Il

Romanticismo in Europa e in Italia. Romanticismo e arte.

## - L'idealismo di GWF Hegel

Note biografiche e caratteristiche generali. Gli studi giovanili e il problema del Cristianesimo in Europa. La Fenomenologia dello Spirito: il ruolo delle idee; la dialettica; coscienza, autocoscienza e assoluto. La Destra e la Sinistra Hegeliana. Hegel, la filosofia dell'800 e la filosofia contemporanea.

## - I filosofi antisistema

A. Schopenhauer: note biografiche e caratteristiche generali. Il mondo come volontà e rappresentazione: volontà come noumeno, la realtà come dipendente dalla percezione umana; il debito verso la filosofia indiana. Schopenhauer, la musica e i diritti degli animali. La noia in Schopenhauer e Leopardi.

Soren Kierkegaard: biografia. Opere pseudonime e opere firmate da Kierkegaard. Kierkegaard precursore della psicoanalisi e dell'esistenzialismo. Filosofia come scelta esistenziale, l'esistenza come possibilità (aut-aut) e il problema dell'angoscia. Verità e comunicazione: compossibilità di verità oggettiva e soggettiva, comunicazione di sapere e di potere. Critica ad Hegel. Vita estetica, etica e religiosa. Dio e la disperazione infinita, fede e paradosso. Critica della cristianità stabilita e dell'opinione pubblica.

## - F. Nietzsche e il Nichilismo

F. Nietzsche: biografia e caratteristiche generali del suo pensiero. Fase tragica e wagneriana; apollineo e dionisiaco, la rinascita del tragico in Germania. Fase illuministica: contro Socrate, Platone e il Cristianesimo, avvicinamento al positivismo. Fase nichilista: Morte di Dio, Oltreuomo (differenza tra oltreuomo nicciano e superuomo di D'Annunzio) e volontà di potenza, l'eterno ritorno e Zarathustra. Recezione e manipolazione del pensiero di Nietzsche in Germania durante il Nazismo.

Si prevede di studiare: Freud la nascita della psicoanalisi e nuovi paradigmi scientifici  
competenze raggiunte

Capacità di comprensione e comunicazione del lessico filosofico nella madrelingua, competenza digitale attraverso l'uso di powerpoint e di strumenti di ricerca digitali, imparare a imparare, competenze sociali e civiche attraverso l'analisi dei concetti filosofici, spirito di iniziativa e critiche nell'affrontare tematiche di filosofico cercando di applicarle al contesto contemporaneo.

obiettivi raggiunti

Comprensione dei nessi filosofici e culturali, capacità critica di applicare concetti filosofici a problemi concettuali e concreti, capacità di scrivere brevi testi filosofici, capacità di produrre ppt e presentare agli altri argomenti filosofici

abilità

capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; in particolare: abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che

implicano l'uso di metodi, materiali, strumenti)

metodologie

Lezioni frontali, uso di multimedia e flipped classroom. criteri di valutazione. Coerenza del lavoro svolto, capacità critiche e narrative, fluidità della spiegazione dei concetti filosofici, precisione lessicografica della disciplina e capacità immaginative e di raccolta di materiale filosofico.

**ALLEGATO C – Candidati con DSA e BES (solo per la copia cartacea)**



**FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE****(solo per la copia per la commissione)**

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
██████████	Matematica e Fisica	
██████████	Scienze	
██████████	Histoire	
██████████	Scienze Motorie e Sportive	
██████████	Italiano	
██████████	Lingua e civiltà francese	
██████████	Conversazione Spagnolo	
██████████	Lingua e civiltà inglese	
██████████	Filosofia	
██████████	Lingua e civiltà spagnola	
██████████	Conversazione Inglese	
██████████	Storia dell'Arte	
██████████	IRC	
██████████	Conversazione Francese	

## ALLEGATO A

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

### **ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

A1 – Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario

A2 – Tipologia B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo

A3 – Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo

### **ELABORATO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

A4 - Griglia di valutazione della II prova del liceo linguistico (I lingua straniera) = livello B2

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
<b>CARATTERI STICHE DEL CONTENUTO</b> (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				



Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto <b>Punti 20</b>	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (4) - rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (8) - rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (12) - rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (16) - rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (20)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (2) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (4) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (6) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (8) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (10)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	

Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi incoerente (2) - rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b> (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

Griglia di valutazione della II prova del liceo linguistico (I lingua straniera) = livello B2

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	5 Quesiti a risposta chiusa: 1 punto a risposta esatta	da 1 a 5
	PUNTI	
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b> 3 quesiti a risposta aperta	Contenuti pertinenti, esaurienti, rielaborati in modo coerente	5
	Contenuti abbastanza pertinenti anche se ripresi dal testo	4
	Contenuti un po' generici e ripresi dal testo	3
	Contenuti non sempre pertinenti, anche se ripresi dal testo	2
	Contenuti errati, non risponde	1
	PUNTI	
<b>PRODUZIONE SCRITTA</b> (300 parole): <b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Argomentazione ben strutturata e pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	5
	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente con adeguati collegamenti alle conoscenze acquisite	4
	Argomentazione semplice e sufficientemente organizzata con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	3
	Argomentazione approssimativa e/o non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite	2
	Argomentazione molto approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1
	PUNTI	
<b>PRODUZIONE SCRITTA:</b> <b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E</b> <b>CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>	Logica e coerente, in forma chiara, scorrevole nonostante qualche imprecisione morfosintattica, sintetica ma esaustiva, uso di registro adeguato, lessico ricco e appropriato	5
	Logica, abbastanza articolata e coerente, in forma chiara, scorrevole nonostante qualche imprecisione morfosintattica, uso di un registro adeguato, lessico appropriato	4
	Nel complesso coerente nella semplicità, in forma comprensibile nonostante alcuni errori morfosintattici, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	3
	Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva, in forma elementare, con errori morfosintattici diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	2
	Incongruente, poco articolata, con errori morfosintattici diffusi gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1
	PUNTI	
	<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>/20</b>

## ALLEGATO B

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 45 del 9 marzo 2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## Prova di lingua e letteratura francese

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra :

a) analisi di un testo

b) saggio breve

● Analisi di un testo

Dopo aver letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto

Femme nue, femme noire

Vêtue de ta couleur qui est vie, de ta forme qui est beauté

J'ai grandi à ton ombre; la douceur de tes mains bandait mes yeux

Et voilà qu'au cœur de l'Été et de Midi, Je te découvre, Terre promise, du haut

d'un haut col calciné

Et ta beauté me foudroie en plein cœur, comme l'éclair d'un aigle.

Femme nue, femme obscure

Fruit mûr à la chair ferme, sombres extases du vin noir, bouche qui fais lyrique

ma bouche

Savane aux horizons purs, savane qui frémit aux caresses ferventes du Vent

d'Est

Tamtam sculpté, tamtam tendu qui gronde sous les doigts du vainqueur

Ta voix grave de contralto est le chant spirituel de l' Aimée.

Femme noire, femme obscure

Huile que ne ride nul souffle, huile calme aux flancs de l'athlète, aux flancs

des princes du Mali

Gazelle aux attaches célestes, les perles sont étoiles sur la nuit de ta peau.

Délices des jeux de l'Esprit, les reflets de l'or rongent ta peau qui se moire

A l'ombre de ta chevelure, s'éclaire mon angoisse aux soleils prochains de tes

yeux.

Femme nue, femme noire

Je chante ta beauté qui passe, forme que je fixe dans l'Éternel

Avant que le destin jaloux ne te réduise en cendres pour nourrir les racines

de la vie.

Léopold Sédar Senghor, Chants d'ombre, 1945

## Compréhension

1. Relevez et analysez les images utilisées par le poète pour évoquer la femme.
2. Montrez, en vous appuyant sur le texte, que la femme noire est aussi une allégorie.
3. En quoi le registre de ce poème est-il lyrique ? Repérez et analysez les marques de ce registre.

## Interprétation

1. Étudiez et commentez l'évolution des sentiments du poète face à cette femme.
2. En quoi la forme de ce poème est-elle à la fois traditionnelle et moderne ?

**Réflexion personnelle** Le poète déclare : « Je chante ta beauté qui passe, forme que je fixe dans l'Éternel ». Cette affirmation vous semble-t-elle pouvoir s'appliquer à la poésie et à l'art en général ? Développez une réflexion personnelle (300 mots environ)

### **b** Saggio breve

Dopo aver analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

#### **Images de la femme, entre norme sociale et émancipation.**

##### **Document 1**

Il parut alors une beauté à la Cour, qui attira les yeux de tout le monde [...]. Elle était de la même maison que le vidame de Chartres, et une des plus grandes héritières de France. Son père était mort jeune, et l'avait laissée sous la conduite de madame de Chartres, sa femme, dont le bien, la vertu et le mérite  
5 étaient extraordinaires. Après avoir perdu son mari, elle avait passé plusieurs années sans revenir à la Cour. Pendant cette absence, elle avait donné ses soins à l'éducation de sa fille ; mais elle ne travailla pas seulement à cultiver son esprit et sa beauté ; elle songea aussi à lui donner de la vertu et à la lui rendre aimable. [...] Madame de Chartres [...] faisait souvent à sa fille des peintures  
10 de l'amour ; elle lui montrait ce qu'il a d'agréable pour la persuader plus aisément sur ce qu'elle lui en apprenait de dangereux ; elle lui contait le peu de sincérité des hommes, leurs tromperies et leur infidélité [...] ; et elle lui faisait voir, d'un autre côté, quelle tranquillité suivait la vie d'une honnête femme, et combien la vertu donnait d'éclat et d'élévation à une personne qui avait de la  
15 beauté et de la naissance. Mais elle lui faisait voir aussi combien il était difficile

de conserver cette vertu, que par une extrême défiance de soi-même, et par un grand soin de s'attacher à ce qui seul peut faire le bonheur d'une femme, qui est d'aimer son mari et d'en être aimée.

Mme de La Fayette, *La Princesse de Clèves*, 1678

### Document 2

Ils sont quinze, ceux qui l'attendirent tout à l'heure dans le grand salon du rez-de-chaussée<sup>1</sup>. Elle entra dans cet univers étincelant, se dirigea vers le grand piano, s'y accouda, ne s'excusa nullement. On le fit à sa place.

– Anne est en retard, excusez Anne.

5 Depuis dix ans, elle n'a pas fait parler d'elle. Si son incongruité la dévore, elle ne peut s'imaginer. Un sourire fixe rend son visage acceptable. [...]

On rit. Quelque part autour de la table, une femme. Le chœur des conversations augmente peu à peu le volume et, dans une surenchère d'efforts et d'inventivité progresse, émerge une société quelconque. [...] On débouche peu à

10 peu sur une conversation généralement partisane et particulièrement neutre. La soirée réussira. Les femmes sont au plus sûr de leur éclat. Les hommes les couvrirent de bijoux au prorata<sup>2</sup> de leurs bilans. [...] Le saumon repasse dans une forme encore amoindrie. Les femmes le dévoreront jusqu'au bout. Leurs épaules nues ont la luisance et la fermeté d'une société fondée, dans ses assises, sur la certitude de son droit, et elles furent choisies à la convenance de celle-ci. La rigueur de leur éducation exige que leurs excès soient tempérés par le souci majeur de leur entretien. De celui-ci, on leur inculqua, jadis, la conscience. Elles se pourlèchent de mayonnaise, verte, comme il se doit, s'y retrouvent, y trouvent leur compte. Des hommes les regardent et se rappellent qu'elles font leur bonheur.

20 L'une d'entre elles contrevient ce soir à l'appétit général. Elle vient de l'autre bout de la ville, derrière les môles et les entrepôts à l'huile, l'opposé de ce boulevard de la Mer, de ce périmètre qui fut il y a dix ans autorisé, où un homme lui a offert du vin jusqu'à la déraison.

Marguerite Duras, *Moderato cantabile*, 1958

1 Anne Desbaresdes, mariée et mère d'un petit garçon, a rencontré un inconnu dans un café près du lieu où son enfant prend des leçons de piano. Un soir, elle prolonge la rencontre avec cet homme et arrive en retard à un dîner.

2 En fonction de, à la mesure de.

### Document 3

Le normal, je le rencontrerais en particulier chez Brigitte<sup>1</sup>. Mme Desfontaines<sup>2</sup>, toujours là, toupinant<sup>3</sup> dans sa cuisine, petits lavages, petite couture minutieuse, et nous interdisant la salle à manger, vous allez salir. Univers menu, où à mes yeux on s'occupait des petites choses, récurer des boutons

5 de porte, quelle farce, et comment s'interroger sérieusement cinq minutes pour savoir s'il fallait faire des nouilles ou du hachis parmentier. [...] J'avais hâte de partir. C'est là que j'ai découvert une étonnante complicité ménagère entre mère et filles, dont je n'avais pas idée. "Tu as vu ton pull, je l'ai lavé au savon en paillettes, comme neuf. Je vais te faire un dessus-de-lit en cretonne, c'est frais, etc." Brigitte aide aux épluchages, en cuisine et me fait sentir avec

10 suffisance que je ne sais rien faire. Vrai, je ne sais pas monter une mayonnaise, ni peler une carotte vite et fin, mais je pourrais lui rétorquer qu'à l'école je me débrouille plutôt bien. Non, ça ne compenserait pas. Pour une fille, ne savoir rien faire, tout le monde comprend, c'est ne pas être fichue de repasser,

15 nettoyer, cuisiner comme il faut. Comment tu feras plus tard quand tu seras mariée? La grande phrase de logique irréfutable [...], pas un œuf à la coque, bien bien, tu verras si ça plaira à ton mari la soupe aux cailloux!

Annie Ernaux, *La Femme gelée*, 1981

1 La narratrice a été élevée par une mère pas « comme les autres », qui la laisse libre de ses choix et la pousse à étudier. Brigitte, son amie, a reçu une éducation plus traditionnelle.

2 Il s'agit de la mère de Brigitte.

3 Tournant en rond (comme une toupie).

#### Document 4

Donna Cristina è morta; il viso pallido delle figlie perde un poco della sua serenità e la fiamma in fondo agli occhi cresce: cresce a misura che don Zame, dopo la morte della moglie, prende sempre più l'aspetto prepotente dei Baroni suoi antenati, e come questi tiene chiuse dentro casa come schiave  
5 le quattro ragazze in attesa di mariti degni di loro. E come schiave esse dovevano lavorare, fare il pane, tessere, cucire, cucinare, saper custodire la loro roba: e soprattutto, non dovevano sollevargli occhi davanti agli uomini, né permettersi di pensare ad uno che non fosse destinato per loro sposo. Ma gli anni passavano e lo sposo non veniva. E più le figlie invecchiavano più don  
10 Zame pretendeva da loro una costante severità di costumi. Guai se le vedeva affacciate alle finestre verso il vicolo dietro la casa, o se uscivano senza suo permesso. Le schiaffeggiava coprendole d'improperi, e minacciava di morte i giovani che passavano due volte di seguito nel vicolo. [...] Donna Lia, la terza delle sue figlie, sparì una notte dalla casa paterna e per lungo tempo non si seppe più nulla di lei. Un'ombra di morte gravò sulla casa: mai nel paese era accaduto uno scandalo eguale; mai una fanciulla nobile e beneducata come Lia era fuggita così. Don Zame parve impazzire; corse di qua e di là; per tutto il circondario e lungo la Costa in cerca di Lia; ma nessuno seppe dargliene notizie. Finalmente ella scrisse alle sorelle, dicendo di trovarsi in un  
20 luogo sicuro e d'esser contenta d'aver rotto la sua catena. Le sorelle però non perdonarono, non risposero.

Grazia Deledda, *Canne al vento*, 1913

Mme Cristine est morte; le visage pâle de ses filles perd un peu de sa sérénité et la flamme au fond de leurs yeux grandit: elle grandit au fur et à mesure que don Zame, après la mort de sa femme, prend l'attitude de plus en plus autoritaire de ses ancêtres les Barons, et comme eux, retient enfermées à  
5 la maison comme des esclaves les quatre jeunes filles en attente d'un mari digne d'elles. Et comme des esclaves elles devaient travailler, faire le pain, tisser, coudre et cuisiner, savoir prendre soin de leurs affaires: et surtout, elles devaient garder les yeux baissés devant les hommes, ne pas se permettre de penser à un autre qu'à celui qui leur serait destiné comme époux. Mais les  
10 années passaient et aucun époux ne venait. Et plus ses filles vieillissaient et plus don Zame prétendait d'elles des mœurs irréprochables. Malheur s'il les voyait se montrer aux fenêtres qui donnaient sur le chemin de derrière de la maison, ou si elles sortaient sans sa permission. Il les giflait en les couvrant d'injures, et menaçait de mort les jeunes gens qu'il voyait passer deux fois de  
15 suite dans le chemin. [...] Madame Lia, la troisième de ses filles, disparut une nuit de la maison paternelle et pendant longtemps on n'eut plus aucune de ses nouvelles. Une ombre de mort pesa sur la maison: jamais dans le village il n'y avait eu un pareil scandale; jamais une jeune fille noble et de bonne éducation comme Lia ne s'était enfuie ainsi. Don Zame sembla devenir fou;  
20 il courut partout; dans tous les environs et le long de la côte à la recherche de Lia; mais personne ne sut lui en donner des nouvelles. Finalement celle-ci écrivit à ses sœurs, disant qu'elle se trouvait en lieu sûr et qu'elle était contente d'avoir rompu ses chaînes. Mais ses sœurs ne pardonnèrent pas et ne répondirent pas.

Grazia Deledda, *Roseaux au vent*, traduction de Marie Billoret, ebook, Faligi Editore, 2014



**Document 5**

Dans ce portrait Modigliani représente une femme dont l'émancipation est suggérée.



▲ Amedeo Modigliani, *Femme à la cravate noire*, 1917

# HISTOIRE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) composizione;      b) studio e analisi di un insieme di documenti.



**L'Asie entre décolonisation et Guerre froide 1945 - 1991 (600 mots environ).**

Chronologie indicative (cette chronologie ne fournit que des repères, et ne saurait constituer un plan pour la composition):

1945	Proclamation d'indépendance des Indes néerlandaises par Sukarno Proclamation d'indépendance de l'Indochine par Hô Chi Minh
1947	Partition de l'Inde en deux États : Union indienne et Pakistan
1949	Naissance de la République populaire de Chine
1946 - 1954	Guerre d'Indochine
1950 - 1953	Guerre de Corée
1955	Conférence de Bandoeng
1964 - 1975	Guerre du Vietnam

## b) Studio e analisi di un insieme di documenti Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?

Dopo avere analizzato i documenti proposti:

1. Rispondete alle domande della prima parte dell'esercizio.
2. Formulate una risposta organica in riferimento al tema posto.

### Dossier documentaire :

- Document 1 : La déclaration Balfour (2 novembre 1917)
- Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (tableau ; Roger Heacock, *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008)
- Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949) (carte tirée de la revue *L'Histoire*, 29 janvier 2016).
- Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël (14 mai 1948)
- Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens (P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971)

### Première partie :

Analysez l'ensemble documentaire en répondant aux questions :

- 1) Qu'est-ce que le mouvement sioniste ? Quels étaient ses buts ? Quel a été son rôle dans la naissance de l'État d'Israël ? (documents 1 et 4)
- 2) Quels événements sont à l'origine de la croissance de la population juive en Palestine ? (documents 2 et 4)
- 3) Que prévoyait la résolution 181 de l'ONU ? Quelles ont été les réactions des principaux pays arabes et les conséquences pour la plupart des Palestiniens ? (documents 3 et 5)



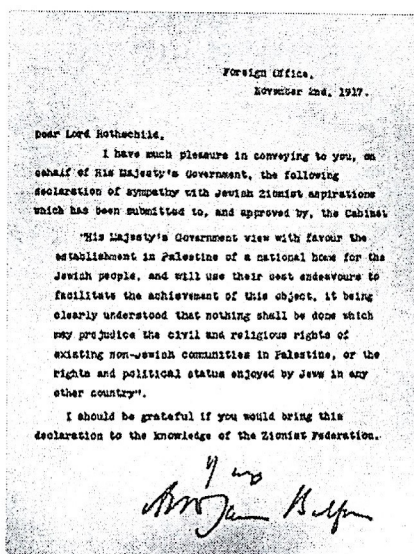
## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Deuxième partie :

En vous aidant des réponses aux questions, des informations extraites des documents et de vos connaissances personnelles, vous rédigerez une réponse organisée au sujet : **Quelles sont les origines du conflit israélo-palestinien ?** (300 mots environ)

### Document 1 : La déclaration Balfour

Le 2 novembre 1917, sollicité par des dirigeants sionistes au sujet de la fondation d'un foyer national juif en Palestine, le ministre britannique des affaires étrangères, Lord Balfour, répond favorablement dans une lettre adressée au banquier anglais Lord Rothschild.



J'ai le grand plaisir de vous adresser de la part du gouvernement de Sa Majesté la déclaration suivante de sympathie pour les aspirations nationales sionistes des Juifs, déclaration qui, soumise au cabinet, a été approuvée par lui :

« Le gouvernement de Sa Majesté envisage favorablement l'établissement en Palestine d'un foyer national (National Home) pour le peuple juif et emploiera tous ses efforts pour faciliter la réalisation de cet objectif, étant clairement entendu que rien ne sera fait qui puisse porter préjudice aux droits civils et religieux des collectivités non juives en Palestine, ainsi qu'aux droits et au statut politique dont les Juifs pourraient jouir dans tout autre Pays. »

Je vous serais reconnaissant de porter cette déclaration à la connaissance de la Fédération Sioniste.

Source : <http://www.lefigaro.fr/histoire/2017/10/31/26001-20171031ARTFIG00283-100-ans-apres-ce-qu-il-faut-savoir-de-la-declaration-balfour.php>

### Document 2 : Populations juives et arabes en Palestine (en milliers)

Année	Palestiniens	Juifs	Total	% Juifs
1922	668	84	752	11,2
1931	858	175	1033	16,9
1937	997	386	1383	27,9
1945	1238	608	1846	32,9
1947	1305	650	1955	33,2

Roger Heacock (dir.), *Temps et espaces en Palestine*, IFPO, 2008

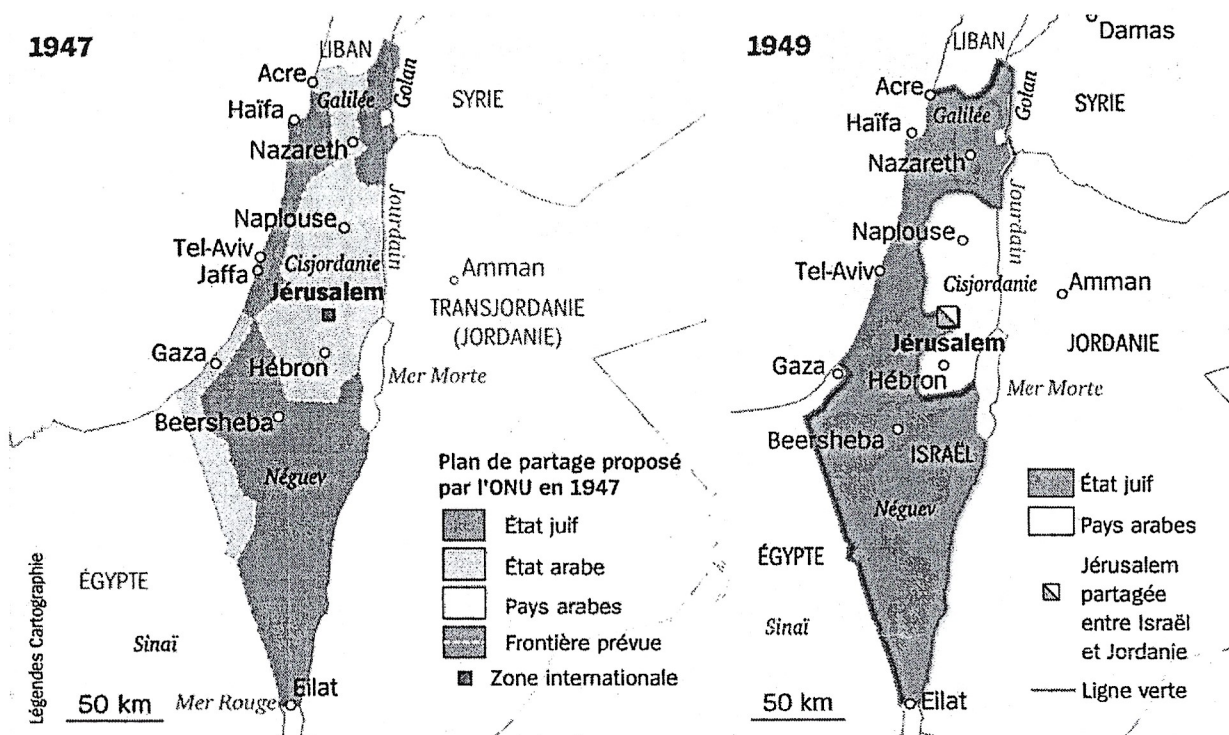
Source : <https://books.openedition.org/ifpo/502>



## Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

### Document 3 : Le plan de partage de la Palestine selon la Résolution 181 de l'ONU – Les lignes de l'armistice après le premier conflit israélo-arabe (1948-1949)

Ces lignes ont tenu lieu de frontières entre Israël et les pays avoisinants jusqu'à la Guerre des Six Jours, en 1967.



L'Histoire, 29 janvier 2016

Source : <https://www.lhistoire.fr/carte/israel-évolution-des-frontières-du-partage-de-lonu-aux-accords-doslo-1947-1993>

### Document 4 : David Ben Gourion proclame la naissance de l'État d'Israël

Eretz-Israel<sup>1</sup> est le lieu où naquit le peuple juif. [...] En 1897, inspiré par la vision de l'État juif qu'avait eue Théodore Herzl, le premier congrès sioniste proclama le droit du peuple juif à la renaissance nationale dans son propre Pays. Ce droit fut reconnu par la déclaration Balfour [...]. La Shoah, qui anéantit des millions de Juifs en Europe, démontra à nouveau l'urgence de remédier à l'absence d'une patrie juive par le rétablissement de l'État juif dans le pays d'Israël [...]. Le 29 novembre 1947 l'Assemblée générale des Nations Unies adopta une résolution prévoyant la création d'un État juif indépendant dans le pays d'Israël [...].

En conséquence nous, membres du Conseil national représentant la communauté juive du pays d'Israël et le mouvement sioniste mondial, [...] proclamons la fondation de l'État juif dans le pays d'Israël, qui portera le nom d'État d'Israël. [...] L'État d'Israël sera ouvert à l'immigration des Juifs de tous les Pays où ils sont dispersés [...].

David Ben Gourion, Déclaration d'indépendance de l'État d'Israël (14 mai 1948)

1. La terre d'Israël.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Document 5 : Les conséquences pour les Palestiniens**

Pour les Juifs, les Palestiniens sont des « exilés volontaires » qui ont abandonné leurs terres sur ordres de leurs dirigeants. Pour les Arabes, l'exode a été provoqué, voire imposé [...]. Où est la vérité ? [...]

Depuis 1948 un million de réfugiés palestiniens dépossédés de leurs terres, empêchent tout règlement sur le fond du conflit israélo-arabe. [...] Le monde les ignore, Israël les nie, les armées arabes les refoulent. [...]

Mais l'apparition des commandos, leurs actions, et même leurs excès ont fini par poser un problème qui s'énonce clairement : les réfugiés palestiniens sont désormais au Proche-Orient ce « peuple sans terre » qu'était le peuple juif avant la création de l'État d'Israël. Aujourd'hui, la situation est aussi claire qu'insoluble. Les États arabes refusent toute solution du problème des réfugiés, sauf une : le retour. Les Israéliens acceptent toutes les solutions, sauf celle-là.

**P. Raon, *Le Nouvel Observateur*, 2 août 1971**

1. Référence aux premières actions menées par l'OLP (Organisation pour la Libération de la Palestine) à partir de 1970.